-MAGAZINE

TRA PRESENTE E FUTURO



6° ED



CHI SIAMO

La storia di Elettrolazio inizia nell'aprile del 2000, quando il Gruppo Marigliano sceglie Frosinone come punto di partenza per portare la propria esperienza nel Lazio. È il primo insediamento extraregionale del gruppo e, sin da subito, si distingue per i risultati positivi, confermando l'intuizione imprenditoriale e aprendo la strada a un percorso di crescita strutturato e ambizioso.

Solo due anni dopo, nel 2002, il progetto prende ulteriore slancio con l'apertura del punto vendita di Roma – Prenestina, che diventa ben presto anche sede centrale dell'azienda. Una scelta strategica che segna il vero inizio dell'espansione su larga scala.

Negli anni successivi, Elettrolazio continua a crescere con costanza, costruendo una rete solida sul territorio:

- 2008: arriva la filiale di Latina
- 2012: apre il punto vendita di Pomezia, che nel 2025 trasferisce la sua sede nella più moderna struttura di Ardea
- 2014: è la volta di Anzio
- 2015: due nuove aperture a Roma, in zona Magliana e Salaria
- 2021: inaugurazione della sede di Ciampino
- 2022: l'azienda si spinge nel nord del Lazio con il punto vendita di Viterbo

Oggi, con nove punti vendita attivi, Elettrolazio è una realtà ben radicata nel territorio laziale, con nuove aperture già pianificate per i prossimi anni. L'obiettivo è chiaro: essere sempre più vicini ai clienti, garantendo una presenza capillare e un servizio efficiente.

La nostra missione
In oltre vent'anni di attività, Elettrolazio ha costruito la propria reputazione su valori solidi e una visione sempre orientata al futuro. Crediamo nell'affidabilità, nella competenza tecnica, nella relazione diretta con il cliente. Ogni punto vendita è pensato per offrire un servizio professionale, rapido e personalizzato.
Ma il nostro sguardo è rivolto anche all'innovazione. Investiamo continuamente in tecnologie avanzate, digitalizzazione dei processi e formazione del personale, per rimanere al passo con le trasformazioni del settore.
Un altro pilastro fondamentale è la sostenibilità. Collaboriamo con marchi e fornitori che condividono la nostra attenzione per l'ambiente, proponendo prodotti ad alta efficienza energetica, soluzioni per il risparmio idrico, sistemi integrati per l'automazione e il comfort abitativo.

Cosa facciamo
Elettrolazio opera principalmente in due settori chiave:

- Materiale elettrico
- Materiale termoidraulico

Grazie a un catalogo ampio e aggiornato, siamo in grado di soddisfare le esigenze di installatori, imprese, progettisti e tecnici che operano nei settori residenziale, industriale e commerciale. Offriamo soluzioni che spaziano dall'impiantistica tradizionale alle tecnologie per la domotica, il fotovoltaico, la climatizzazione, il riscaldamento, l'illuminazione professionale e molto altro.

Guardando al futuro
Il nostro percorso è solo all'inizio. I successi raggiunti ci spingono a fare di più: nuove filiali, servizi sempre più efficienti, partnership di qualità e una visione improntata su innovazione, prossimità e sostenibilità.
Con passione, professionalità e spirito imprenditoriale, Elettrolazio continua a crescere, portando energia e soluzioni al servizio di chi costruisce il futuro, ogni giorno.



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Elettrolazio, con cadenza annuale redige e pubblica il suo Bilancio di Sostenibilità, per rendicontare in modo trasparente il proprio impegno in ambito ambientale, sociale ed economico.

Questo report rappresenta un momento fondamentale del nostro percorso verso una gestione sempre più responsabile e orientata alla creazione di valore nel lungo periodo.

Attraverso il Bilancio di Sostenibilità confermiamo la volontà di rafforzare il dialogo con tutti i nostri stakeholder, promuovendo accountability, trasparenza e condivisione degli obiettivi raggiunti e delle sfide future.

Nel tempo abbiamo consolidato i pilastri della nostra strategia, definendo con chiarezza le direttrici di intervento: Tutela dell'Ambiente, Responsabilità Sociale e Governance Etica e Trasparente.

Continuiamo a sviluppare sistemi di monitoraggio e strumenti di rendicontazione, ampliando il coinvolgimento degli stakeholder e migliorando costantemente i nostri processi.

Governance etica e trasparente
Integrità e trasparenza rappresentano valori imprescindibili per la nostra organizzazione.

Rafforziamo costantemente i presìdi organizzativi e i sistemi di controllo, operando secondo principi di correttezza e responsabilità, in coerenza con le migliori pratiche di governance.

Tutela dell'ambiente
Proseguiamo nel percorso di miglioramento dell'efficienza energetica e di riduzione dell'impatto ambientale, adottando tecnologie a basso impatto e promuovendo una gestione responsabile delle risorse.

Dedichiamo particolare attenzione alla sostenibilità della logistica e all'ottimizzazione dei processi produttivi, in linea con gli obiettivi definiti.

Responsabilità sociale
Il benessere delle persone rimane al centro della nostra visione aziendale. Investiamo nella formazione, promuoviamo la sicurezza nei luoghi di lavoro e favoriamo una cultura inclusiva e orientata alla crescita.

Manteniamo inoltre un forte impegno nei confronti delle comunità locali, sostenendo iniziative che contribuiscano allo sviluppo del territorio e alla coesione sociale.
Siamo consapevoli che il percorso verso la sostenibilità richiede continuità, impegno e collaborazione.

Per questo rinnoviamo ogni anno la nostra determinazione a migliorare e a rendere conto in modo trasparente delle nostre performance, convinti che solo attraverso un impegno condiviso sia possibile generare valore duraturo per tutti.



UN ATTORE ATTIVO NEL TERRITORIO LAZIALE

Con 9 sedi operative distribuite nel Lazio, Elettrolazio rappresenta un presidio territoriale costante a supporto di imprese, professionisti e comunità locali.

L'azienda promuove iniziative di formazione tecnica, progetti scuola-lavoro, collaborazioni con istituti professionali e partecipazione attiva alla vita associativa e imprenditoriale del territorio.

La presenza capillare non è solo logistica, ma relazionale: Elettrolazio costruisce quotidianamente rapporti di fiducia con clienti, fornitori, enti e realtà locali, contribuendo allo sviluppo economico e professionale delle aree in cui opera.



PUNTI VENDITA

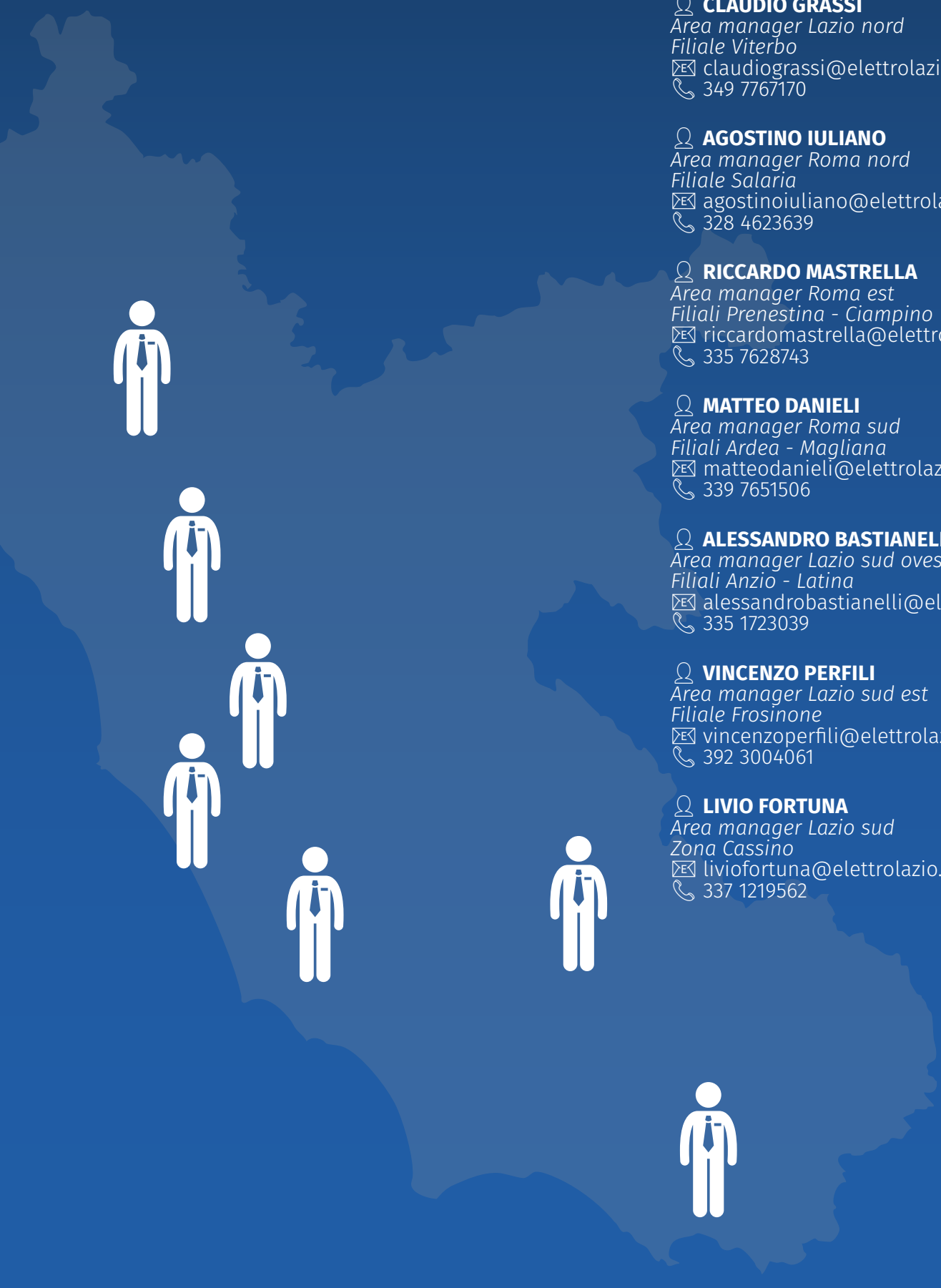
ROMA PRENESTINA - ROMA MAGLIANA - ROMA SALARIA
FROSINONE - CIAMPINO - ARDEA - VITERBO - LATINA - ANZIO

35.000 MQ DI MAGAZZINI

UN TEAM DI OLTRE 50 VENDITORI SUL TERRITORIO LAZIALE

ROMA PRENESTINA Via Carlo Buttarelli, 6 00155 Roma (RM)	Lunedì/Venerdì: 07:30-18:00 (continuato) Sabato: 08:30-13:00 Telefono: 06/228776 e-mail: roma@elettrolazio.it	Responsabile Area Commerciale: Sergio Dionisi - 06 228776630
ROMA MAGLIANA Via della Magliana, 400 00148 Roma (RM)	Lunedì/Venerdì: 07:30-18:00 Sabato: 08:30-13:00 Telefono: 06/228776200 e-mail: magliana@elettrolazio.it	Responsabile Filiale: Emanuele Dinarelli - 366 8247167
ROMA SALARIA Via Chiesina Uzzanese, 16/22 00138 Roma (RM)	Lunedì/Venerdì: 07:30-18:00 Sabato: 08:30-13:00 Telefono: 06/228776230 Mobile Elettrico: 334 6233683 Mobile Termoidraulica: 334 6823640 e-mail: salaria@elettrolazio.it	Responsabile Filiale: Marco Paoli - 347 9380441
CIAMPINO Via Luigi Bandini, 15 00043 Ciampino (RM)	Lunedì/Venerdì: 07:30-17:30 Sabato: 08:30-13:00 Telefono: 06/228776270 e-mail: ciampino@elettrolazio.it	Responsabile Filiale: Elvio Canale - 06 228776276
FROSINONE Via Armando Vona, 73/75 03100 Frosinone (FR)	Lunedì/Venerdì: 08:30-13:00 / 14.30-18.00 Sabato: 08:30-13:00 Telefono: 06/228776400 e-mail: frosinone@elettrolazio.it	Responsabile Filiale Area Commerciale: Roberto Pizzuti - 06 228776413 Responsabile Filiale Area Logistica: Mario Arduini - 347 3507989
LATINA S.S.148 Pontina Km.76 04100 Latina (LT)	Lunedì/Venerdì: 07:30-18:00 Sabato: 08:30-13:00 Telefono: 06/228776501 e-mail: latina@elettrolazio.it	Responsabile Filiale Area Commerciale: Gianni La Torre - 06 228776527 Responsabile Filiale Area Logistica: Monica Palombo - 329 6720203
ANZIO Via Nettunense Km.31 00042 Anzio (RM)	Lunedì/Venerdì: 08:30-13:00 / 14.30-18.00 Sabato: 08:30-13:00 Telefono: 06/228776360 e-mail: anzio@elettrolazio.it	Responsabile Filiale: Antonio Gandolfi - 337 1571896
ARDEA Via Delle Gardenie, 91 00040 Marina di Ardea (RM)	Lunedì/Venerdì: 07:30-13:00 / 14.30-18.00 Sabato: 08:00-12:30 Telefono: 06/228776300 e-mail: ardea@elettrolazio.it	Responsabile Filiale Area Commerciale: Fabio Pallotta - 338 6245059
VITERBO S.S.Cassia Nord 86,800 01100 Viterbo	Lunedì/Venerdì: 07:30-13:00 / 14:30 - 18:00 Sabato: 08:30-13:00 Telefono: 06/228776450 e-mail: viterbo@elettrolazio.it	Responsabile Filiale: Andrea Bilancini - 345 7737408

AREE DI VENDITA



CLAUDIO GRASSI
Area manager Lazio nord
Filiale Viterbo
claudiograssi@elettrolazio.it
349 7767170

AGOSTINO IULIANO
Area manager Roma nord
Filiale Salaria
agostinoiuliano@elettrolazio.it
328 4623639

RICCARDO MASTRELLA
Area manager Roma est
Filiali Prenestina - Ciampino
riccardomastrella@elettrolazio.it
335 7628743

MATTEO DANIELI
Area manager Roma sud
Filiali Ardea - Magliana
matteodanieli@elettrolazio.it
339 7651506

ALESSANDRO BASTIANELLI
Area manager Lazio sud ovest
Filiali Anzio - Latina
alessandrobastianelli@elettrolazio.it
335 1723039

VINCENZO PERFILI
Area manager Lazio sud est
Filiale Frosinone
vincenzoperfili@elettrolazio.it
392 3004061

LIVIO FORTUNA
Area manager Lazio sud
Zona Cassino
liviofortuna@elettrolazio.it
337 1219562

DIVISIONI SPECIALIZZATE

Progate
By Elettrolazio

Elettrolazio è una realtà consolidata nella distribuzione di materiale elettrico e termoidraulico, punto di riferimento per imprese, installatori e professionisti del settore.

Nel corso degli anni l'azienda ha costruito la propria crescita su competenza tecnica, qualità del servizio e una costante attenzione all'evoluzione del mercato e delle tecnologie.

La solidità di Elettrolazio nasce dalla capacità di coniugare esperienza e innovazione, offrendo soluzioni affidabili e un supporto qualificato ai propri clienti. Un approccio orientato alla collaborazione e alla consulenza permette all'azienda di affiancare i professionisti del settore in tutte le fasi dei loro progetti, garantendo competenza, efficienza e affidabilità.

Un ecosistema di competenze specializzate

Per valorizzare al meglio le competenze sviluppate nel tempo e rendere ancora più riconoscibili le proprie aree di specializzazione, Elettrolazio ha introdotto PROGATE, il nuovo logo che identifica e racchiude in sé le divisioni specializzate.

PROGATE rappresenta l'evoluzione naturale di Elettrolazio: un sistema integrato di know-how, servizi e professionalità che consente di offrire al mercato soluzioni sempre più mirate e innovative.

PROGATE è una nuova identità che valorizza le competenze interne e ne rafforza la riconoscibilità, restando pienamente parte di Elettrolazio S.p.A.

Attraverso PROGATE, Elettrolazio organizza e sviluppa le proprie divisioni specializzate con l'obiettivo di fornire ai clienti un supporto sempre più qualificato, capace di rispondere alle sfide di un mercato in continua trasformazione.

PROGATE rappresenta l'evoluzione strategica dell'esperienza aziendale: una struttura dedicata ad accompagnare imprese e professionisti nei percorsi di crescita e innovazione.
È il sistema che trasforma l'esperienza in metodo, l'eccellenza in competenza e l'evoluzione in visione.
Elettrolazio guarda al futuro con l'obiettivo di continuare a sviluppare competenze, servizi e soluzioni capaci di generare valore per clienti e partner.

Attraverso PROGATE e le sue divisioni specializzate, l'azienda rafforza il proprio ruolo come punto di riferimento per il settore, coniugando tradizione, innovazione e una visione sempre più orientata allo sviluppo.

Elettrolazio non è solo distribuzione: è esperienza, competenza e consulenza al servizio dei propri clienti.


Progate

DIVISIONI SPECIALIZZATE

VALERIO SIMONATO
Responsabile Divisione Real Estate
valeriosimonato@elettrolazio.it
349 9539706

ARCH. SIMONA MAGLIONE
Responsabile Divisione Illuminotecnica
simonamaglione@elettrolazio.it
347 1247388

EFREM DEL CARRO
Responsabile Divisione Media tensione / Bassa tensione
efremdelcarro@elettrolazio.it
337 1636439

ING. ROBERTO COVINO
Responsabile Divisione Impianti speciali
robertocovino@elettrolazio.it
334 8433860

RICCARDO BARBERIO
Responsabile Divisione Energie rinnovabili e Mobilità sostenibile
riccardobarberio@elettrolazio.it
335 8574856

ING. ANDREA PAGLIARELLO
Responsabile Divisione Efficientamento energetico
andreapagliarello@elettrolazio.it
329 3379941

ING. DANIELE D'ALESSIO
Responsabile Divisione Automazione Industriale
danieledalessio@elettrolazio.it
392 5899304

ING. DANIELE D'ALESSIO
Responsabile Divisione Infrastrutture
danieledalessio@elettrolazio.it
392 5899304

GIANLUCA FIORENTINI
Responsabile Divisione HVAC
gianlucafiorentini@elettrolazio.it
348 4694246

ING. FRANCESCO MARTUFI
Responsabile Divisione ITS
francescomartufi@elettrolazio.it
348 6701234

SIMONA DI VEGLIA
Responsabile Divisione Arredo bagno
simonadiveglia@elettrolazio.it
334 6428122



ELETTROLAZIO: IL TUO PARTNER TECNOLOGICO PER SOLUZIONI INTEGRATE

Nel panorama contemporaneo del Real Estate, la complessità dei progetti immobiliari richiede competenze sempre più trasversali, tecnologie avanzate e una visione integrata lungo tutto il ciclo di vita di un edificio. In questo scenario si inserisce Elettrolazio, realtà solida e in continua evoluzione, che si propone come partner tecnologico globale per lo sviluppo di soluzioni impiantistiche ad alto contenuto innovativo.

Grazie a una struttura organizzata in Divisioni Specialistiche e a un team di consulenti esperti, Elettrolazio accompagna sviluppatori, progettisti, general contractor e committenti pubblici e imprese in ogni fase del progetto: dall'ideazione alla progettazione, dalla fornitura alla realizzazione, fino all'assistenza post-vendita. Una filiera di valore costruita sull'affidabilità, sull'aggiornamento continuo e sulla capacità di ascoltare e interpretare ogni esigenza progettuale.

La nostra proposta si articola in soluzioni complete per ogni ambito impiantistico: dalla distribuzione elettrica in Media e Bassa Tensione agli Impianti Speciali per la sicurezza e la domotica, dall'Illuminotecnica al settore HVAC, fino agli impianti ITS, alla Mobilità Sostenibile, alle Energie Rinnovabili e all'Efficientamento Energetico. A completare l'offerta, la Divisione Safety & Tools per la fornitura di attrezzature e dispositivi di protezione, quella per l'Automazione Industriale e l'area dedicata all'Arredo Bagno, che coniuga funzionalità e design.

Ogni soluzione è pensata per ottimizzare le performance degli impianti, ridurre i costi imprevisti, garantire efficienza e sostenibilità, migliorare l'esperienza degli utenti finali. Collaboriamo con i principali brand nazionali e internazionali, per garantire standard elevati e risultati misurabili.
Con Elettrolazio, ogni progetto diventa un'opportunità per costruire valore, innovazione e futuro.





ELETTROLAZIO: IL TUO PARTNER TECNOLOGICO PER SOLUZIONI INTEGRATE

REAL ESTATE

I NOSTRI SERVIZI PER IL REAL ESTATE.

La divisione REAL ESTATE di ELETTROLAZIO nasce con il chiaro obiettivo di seguire da vicino tutta la filiera degli attori coinvolti sulle maggiori iniziative immobiliari. I nostri interlocutori sono Fondi e Sviluppatori Immobiliari, Studi di progettazione integrata, società di Project Management e General Contractor.
Attraverso una presenza costante e strategica sui principali Player Immobiliari, ELETTROLAZIO si pone come partner tecnologico globale per tutto il ciclo di vita di un edificio, dalla fase di investimento del committente all'intera progettazione e, infine, all'esecuzione dei lavori.

La collaborazione con i migliori partner del settore elettrico e termoidraulico e la professionalità dei consulenti del team, permettono di trovare la migliore soluzione per trasformare la propria idea in un progetto completo.
ELETTROLAZIO, in qualità di azienda innovativa ed attenta alle nuove tecnologie, con il suo team ricco di competenze diversificate e trasversali, si propone infatti di affiancare il professionista durante l'iter progettuale. L'attività tecnica proposta si rivolge in primis ad Architetti e Progettisti, ma anche a committenti pubblici e privati, nel campo residenziale, ricreativo, commerciale e terziario.

Affidarsi ad un Professionista Elettrolazio comporta numerosi vantaggi.
Durante la progettazione, la sinergia delle Divisioni Specialistiche aiuterà a modellare gli impianti rispetto alle esigenze, limitando i costi imprevisti e migliorando le performance dell'impianto e minimizzando il rischio di errori.

Elettrolazio, il partner globale per gli edifici di oggi e di domani.

ILLUMINOTECNICA

LA CULTURA DELLA LUCE PER IL BENESSERE

La luce è parte integrante della vita di tutti noi, incide fortemente sulle nostre sensazioni, sulla percezione dello spazio, sulla nostra parte emozionale.

La divisione illuminotecnica, composta da specialisti altamente qualificati e riconosciuti dal mercato, è al servizio di professionisti del settore, progettisti, installatori, general contractor, committenti e imprese sviluppando soluzioni personalizzate, flessibili ed efficienti grazie anche alla partnership con aziende leader del mercato nazionale ed internazionale.

Dal sopralluogo allo sviluppo del concept progettuale, dalle verifiche illuminotecniche con simulazioni fotorealistiche alla presentazione del progetto passando dall'analisi del risparmio energetico utilizzando sistemi di controllo e gestione della luce, il tutto nel pieno rispetto delle normative vigenti, per arrivare alla formulazione di offerte commerciali personalizzate.

Gli ambiti sono molteplici: dal retail all'hospitality passando per il residenziale, l'architetturale, l'industriale, lo sportivo, l'urbano e l'ospedaliero. Tutte le soluzioni inglobano quindi illuminazione tecnica, decorativa e d'emergenza.

MEDIA E BASSA TENSIONE

TUTTI GLI ASPETTI DELLA DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Una corretta distribuzione dell'elettricità all'interno della rete è il primo passo verso un risparmio consistente sia dal punto di vista economico che energetico.
Man mano che i nostri sistemi di distribuzione dell'alimentazione continuano a evolversi e innovarsi dal punto di vista tecnico, la sicurezza, la protezione, l'affidabilità e l'efficienza restano di fondamentale importanza.
Affidarsi ad un consulente professionista per ottenere il massimo risultato è sicuramente la scelta migliore.

La Divisione MT/BT di Elettrolazio è in grado di fornire soluzioni complete per la distribuzione dell'energia elettrica, iniziando dalla media tensione secondaria e giungendo fino all'ultimo quadro elettrico di bassa tensione dell'impianto.
La gamma di soluzioni comprende quadri di media tensione, relè, accessori per cabine, trasformatori MT/BT e quadri di bassa tensione.
Offre al cliente la possibilità di scegliere tra soluzioni montate e cablate o di collaborare insieme per lo sviluppo di una soluzione aderente alle specifiche progettuali dell'impianto.
Oltre alla competenza tecnica, la Divisione MT/BT propone un servizio pre e post-vendita, per entrare in perfetta sintonia con il cliente.

Elettrolazio si impegna a fornire soluzioni tecniche personalizzate e piani di consegna in linea con le esigenze e le attività del cantiere, garantendo un supporto completo lungo l'intero ciclo di vita del progetto.

IMPIANTI SPECIALI

PER RENDERE SMART QUALSIASI EDIFICIO

Partner strategico nella progettazione e fornitura di soluzioni tecnologiche integrate.
In un contesto in cui l'edificio è un sistema sempre più complesso, il nostro obiettivo è trasformare la tecnologia in efficienza, comfort e sicurezza attraverso una consulenza d'alto profilo.
Crediamo fermamente nell'aggiornamento continuo. In qualità di Training Centre KNX autorizzato, organizziamo sessioni formative dedicate ai professionisti del settore, con la facoltà di rilasciare la certificazione ufficiale di Partner KNX.

Il nostro metodo: Dalla consulenza all'assistenza.

Supportiamo il cliente in ogni fase del progetto attraverso un iter operativo strutturato:

Analisi e Sopralluogo: Valutazione degli scenari e delle necessità specifiche.

Progettazione e Preventivazione: Individuazione dei dispositivi più idonei per un rapporto costi-benefici ottimale.

Fornitura e Programmazione: Supporto tecnico specialistico nella configurazione dei sistemi.

Post-vendita: Assistenza tecnica dedicata e supporto telefonico continuo.

Il nostro scopo è fornire la migliore soluzione impiantistica per ogni esigenza, garantendo sistemi dove le tecnologie amplificano le proprie potenzialità grazie a un'integrazione nativa.

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

L'automazione industriale è l'integrazione di tecnologie avanzate all'interno dei processi di produzione industriale al fine di migliorare l'efficienza, la produttività e la sicurezza. Coinvolge l'uso di una vasta gamma di tecnologie, tra cui sensori, attuatori, controllori programmabili, robotica e sistemi di comunicazione. Queste tecnologie lavorano in sinergia per monitorare, controllare e ottimizzare i processi di produzione in tempo reale.

La Divisione Automazione Industriale di Elettrolazio è stata creata con l'obiettivo di fornire supporto tecnologico alle diverse aziende presenti sul territorio. La regione in cui operiamo vanta una forte presenza di industrie in settori diversi, come l'alimentare, il chimico e il farmaceutico.
La nostra divisione si impegna a offrire assistenza completa, fornendo consulenza sia per la progettazione di nuove linee di produzione che per interventi di manutenzione e sostituzione utilizzando i principali brand del settore.

Siamo in grado di supportare i clienti attraverso sopralluoghi e valutazioni personalizzate in base alle esigenze specifiche, sia per gli impianti esistenti che per le nuove implementazioni.
Sempre aggiornati sui nuovi trend, ci poniamo come obiettivo quello di aiutare i clienti finali nella transizione tecnologica verso le più recenti soluzioni disponibili, come ad esempio l'Industria 5.0 e la CyberSecurity.

INFRASTRUTTURE

PER RISPONDERE ALLE NECESSITÀ DEI PROFESSIONISTI

La Divisione Infrastrutture nasce dall'evoluzione della precedente Safety & Tools, ampliandone competenze e ambito operativo.
Oltre a continuare a essere un punto di riferimento nella scelta di utensili, elettroutensili, strumenti di misura e dispositivi di protezione individuale conformi alle normative vigenti, la Divisione Infrastrutture si occupa oggi di tutto ciò che costruisce e sostiene l'infrastruttura elettrica di un impianto.

L'obiettivo è supportare installatori, quadristi e manutentori nella realizzazione di sistemi affidabili, continui e sicuri, fornendo soluzioni tecniche complete e consulenza specializzata.
La Divisione Infrastrutture affianca i professionisti nella selezione di utensili ed elettroutensili professionali, strumenti di misura evoluti come analizzatori di rete e termocamere, oltre a una gamma completa di dispositivi di protezione individuale pienamente conformi alle normative vigenti.

Parallelamente, sviluppa soluzioni dedicate alla realizzazione e al potenziamento dell'infrastruttura elettrica, occupandosi di sistemi di continuità (UPS), gruppi elettrogeni, impianti di rifasamento e stabilizzatori di tensione, fondamentali per garantire stabilità e qualità dell'alimentazione.
Completa l'offerta con sistemi di supporto e distribuzione come canala metallica e accessori, oltre a giunti siliconici in bassa tensione, elementi essenziali per assicurare continuità, protezione e durabilità degli impianti.

ENERGIE RINNOVABILI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

L'ENERGIA DEL FUTURO

Nell'ambito del processo di transizione energetica, l'Italia è fra le principali utilizzatrici di energia da fonti rinnovabili. L'energia pulita è in crescita supportata anche dagli ecobonus statali, dagli incentivi e dalle detrazioni fiscali.
I vantaggi ambientali ed economici sono innegabili, affidarsi alla consulenza dei professionisti è la strada più sicura per realizzare impianti rispettosi delle normative, certificati e performanti.
La divisione offre prodotti, soluzioni mirate e supporto tecnico nel settore delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile. In collaborazione con studi di progettazione ed installatori supportiamo la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici, da quello domestico al medio impianto per il settore commerciale ed industriale, fino ai grandi parchi solari.
In stretta collaborazione con la divisione Efficientamento Energetico e con la divisione MT/BT siamo in grado di fornire un servizio a 360° per il corretto dimensionamento di sistemi fotovoltaici.

Disponiamo di un vasto assortimento di prodotti dei più importanti brand di mercato: moduli fotovoltaici, inverter, sistemi di accumulo, strutture di sostegno, zavorre, quadri DC ed AC specifici, sistemi di misura, cavi speciali, protezioni di interfaccia CEI 0-16 e CEI 0-21, sistemi di monitoraggio.
Infine, particolare attenzione e disponibilità di wallbox e colonnine di ricarica AC e DC per soluzioni di e-Mobility all'avanguardia.





EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E SOSTENIBILITÀ

La Divisione, in un contesto in cui i prezzi dell'energia sono elevati e volatili, nasce con l'obiettivo di quantificare, valutare e ottimizzare i consumi energetici degli impianti e delle attività. Effettuando Audit Energetici accurati e specifici, siamo in grado di analizzare i consumi, individuando eventuali sprechi o perdite di energia.

L'ottimizzazione dell'impianto si ottiene con la fornitura di prodotti tecnologici all'avanguardia progettati per affrontare le situazioni critiche individuate durante le analisi energetiche. Considerando gli incentivi del settore, con la perfetta sinergia di tutte le Divisioni Specializzate di Elettrolazio, verranno presentate le migliori soluzioni volte ad ottimizzare i consumi energetici e ridurre l'impatto ambientale delle aziende committenti.

I settori interessati dai servizi di efficientamento energetico passano da quello industriale al terziario, toccando anche l'ambito residenziale di grandi progetti. L'obiettivo finale sarà la relazione tecnico-economica che evidenzia il ritorno nel tempo dell'investimento effettuato e il valore aggiunto delle migliorie suggerite.

HVAC

SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE PER OGNI ESIGENZA

La climatizzazione e il trattamento dell'aria possono essere affrontati a qualsiasi livello, sia che si tratti di piccole installazioni residenziali, che impianti industriali più complessi.

La nostra attività, che si svolge effettuando sopralluoghi in cantiere, è quella non solo di fornire i prodotti ma di supportare l'impiantista nella scelta dei materiali sfruttando il know-how di una squadra di tecnici specializzati del settore.

La divisione HVAC di Elettrolazio cura nello specifico tutte le richieste del mondo del riscaldamento, della climatizzazione e della ventilazione fornendo supporto alla clientela nella scelta delle migliori soluzioni.

Di seguito alcuni dei settori per cui forniamo consulenza:

- Impianti di climatizzazione residenziale e industriale
- Impianti di condizionamento di precisione
- Sistemi idronici
- Sistemi di riscaldamento autonomi e centralizzati
- Sistemi solari termici
- Sistemi di ventilazione e ricambio aria

ITS

SOLUZIONI PROFESSIONALI PER L'IDROTERMOSANITARIA

Gli Impianti Idrotermosanitari sono presenti in qualsiasi tipo di edificio e la corretta progettazione e realizzazione di tali impianti, è di fondamentale importanza.

La nostra Divisione, si propone di affiancare i professionisti del settore, nella scelta di prodotti e soluzioni per la realizzazione sia di impianti "residenziali", che per l'impiantistica più complessa a servizio del settore terziario e industriale, avvalendosi di tecnici con esperienza consolidata.
Possiamo affiancare i nostri clienti nella fase di dimensionamento e preventivazione con sopralluoghi in cantiere suggerendo e valutando insieme le migliori soluzioni impiantistiche.

Di seguito alcuni degli impianti per cui possiamo offrire consulenza:

- Sistemi di distribuzione e scarico acqua sanitaria
- Sistemi distribuzione gas combustibili
- Componentistica specializzata a servizio di centrali termofrigorifere e per produzione ACS
- Sistemi di ventilazione meccanica controllata
- Sistemi di pressurizzazione ed elettropompe
- Sistemi di spegnimento antincendio
- Contabilizzazione e ripartizione dei consumi
- Impianti di riscaldamento e raffrescamento idronici tradizionali e radianti
- Bilanciamento e termoregolazione degli impianti idronici
- Sistemi e prodotti per il trattamento acqua tecnica e sanitaria
- Sistemi di trattamento e depurazione acque reflue
- Impianti di irrigazione

ARREDO BAGNO

BAGNI FUNZIONALI E DI DESIGN, SU MISURA PER OGNI ESIGENZA

Se un tempo il bagno era etichettato come "ambiente di servizio" in cui la praticità contava molto di più dell'estetica,
già da diversi anni è in corso una decisa inversione di tendenza : il bagno moderno è sempre più protagonista sia funzionalmente che esteticamente.

Oggi l'obiettivo è progettare un bagno che sia, non solo pratico e funzionale, ma anche esteticamente curato e votato al benessere, al relax, alle piccole coccole quotidiane.
Per progettare un ambiente che sia al tempo stesso pratico ed esteticamente ricercato è però necessario conoscere tutti gli aspetti in gioco, dai principi di ergonomia al rispetto delle proporzioni, dalle caratteristiche dei materiali di rivestimento alle tendenze di arredo.

La Divisione Arredo bagno attraverso i suoi specialisti altamente qualificati, mette a disposizione della clientela, la propria preparazione ed esperienza per la realizzazione di qualsiasi richiesta residenziale, struttura ricettiva ed ospedaliera.
Avvalendoci della collaborazione dei più importanti brand del settore, siamo in grado di offrire qualsiasi tipo di soluzione necessiti il cliente.

EDITORIALI E NEWS

CRESCERE NEL CAMBIAMENTO: IL VALORE DELLA SPECIALIZZAZIONE

Gentili clienti, partner e professionisti,

Con questo terzo numero chiudiamo un percorso. Abbiamo analizzato il mercato, approfondito le leve della specializzazione e ora guardiamo avanti.

Il tema non è più soltanto adattarsi, ma guidare il cambiamento.

Il settore impiantistico sta vivendo una trasformazione strutturale. Elettrificazione dei consumi, decarbonizzazione degli edifici, automazione evoluta e gestione intelligente dell'energia convergono verso un nuovo modello di impresa tecnica. L'installatore non è più solo un esecutore, ma un consulente energetico, un integratore di sistemi e un partner strategico per il cliente finale.

In questo scenario, consolidare significa rafforzare l'organizzazione interna, le competenze del personale, la pianificazione finanziaria e la capacità di attrarre giovani talenti. Significa anche costruire un'identità aziendale forte, capace di comunicare affidabilità e innovazione.

Abbiamo scelto di dedicare questo numero a temi di prospettiva: cybersecurity negli impianti intelligenti, energy management, microgrid, decarbonizzazione e modelli di impresa più strutturati. Sono argomenti che anticipano il 2027 e delineano il profilo dell'impresa impiantistica del futuro.

Il cambiamento non va subito, va governato. E governarlo richiede visione, metodo e partnership solide lungo tutta la filiera. Il valore di una rete professionale forte diventa centrale: fornitori, distributori e installatori devono lavorare in modo sempre più integrato.

Guardiamo al prossimo anno con consapevolezza: il mercato continuerà a evolvere, le normative si aggiorneranno e la tecnologia accelererà ulteriormente. Ma le imprese che avranno investito in competenze, organizzazione e strategia saranno pronte non solo a rispondere, ma a guidare questa evoluzione.

Chiudiamo il 2026 con una certezza: la crescita non è casuale, è il risultato di scelte consapevoli.

Continuiamo a costruirla insieme.

Stefano Buccali
Responsabile Relazioni Istituzionali & Business Optimization



CONSOLIDARE, INNOVARE, GUIDARE IL CAMBIAMENTO

Obiettivo: chiudere l’anno con visione prospettica e leadership.

RUBRICA: ELETTROLAZIO

- Elettrolazio 2027: investimenti, crescita e visione strategica
- Partnership con i fornitori: creare valore lungo la filiera
- Innovazione nei servizi: cosa stiamo costruendo per il futuro

RUBRICA: BUSINESS E STRATEGIA

- Impresa impiantistica strutturata: come fare il salto di qualità
- Gestione del personale tecnico: attrarre e trattenere talenti
- Pianificazione finanziaria per le PMI del settore impianti

RUBRICA: INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

- Building automation evoluta: verso edifici autonomi
- Cybersecurity negli impianti intelligenti
- Infrastrutture elettriche per la mobilità del futuro

RUBRICA: TERMOIDRAULICA E EFFICIENZA ENERGETICA

- Decarbonizzazione degli edifici: obblighi e opportunità
- Sistemi full electric: quando convengono davvero
- Manutenzione predittiva negli impianti termici

RUBRICA: ENERGIA, FOTOVOLTAICO E SOSTENIBILITÀ

- Energy management: il nuovo ruolo dell’installatore
- Microgrid e sistemi integrati
- Il cliente prosumer: come cambia il mercato

RUBRICA: PROFESSIONISTI E MERCATO

- Il valore del brand per l’impresa impiantistica
- Passaggio generazionale nelle imprese familiari
- 2027: le competenze che faranno la differenza
- Case History: Studentato Seraphicum

RUBRICA: DAI PARTNER ELETTROLAZIO

- Urmet
- ABB
- Vaillant
- Disano
- Schneider
- Milwaukee
- Valsir

2027: INVESTIMENTI, CRESCITA E VISIONE STRATEGICA

Guardare al futuro significa fare scelte oggi.

In un settore attraversato da trasformazioni profonde, dalla transizione energetica alla digitalizzazione, dall'evoluzione normativa alla crescente richiesta di competenze specialistiche, la capacità di pianificare e investire rappresenta uno dei principali fattori distintivi per le aziende che intendono crescere in modo sostenibile.

Per Elettrolazio, il 2027 non rappresenta semplicemente una tappa temporale, ma un orizzonte strategico verso cui orientare investimenti, sviluppo organizzativo e innovazione. Dopo anni caratterizzati da forti cambiamenti nei mercati e nelle tecnologie, la sfida non è più soltanto adattarsi all'evoluzione del settore, ma contribuire attivamente a guidarla.

Negli ultimi anni i comparti elettrico e termoidraulico hanno vissuto una fase di profonda trasformazione. L'affermazione delle energie rinnovabili, la diffusione della mobilità elettrica, l'automazione degli edifici e dei processi industriali, insieme alla crescente attenzione all'efficienza energetica, hanno modificato il ruolo di tutti gli attori della filiera.

In questo scenario, la crescita non può essere interpretata esclusivamente come aumento dei volumi o ampliamento dell'offerta. Crescere significa soprattutto sviluppare nuove competenze, investire nella qualità dei servizi e rafforzare la capacità di affiancare i professionisti nelle scelte tecnologiche.

Per questo motivo Elettrolazio continua a investire in risorse umane, formazione specialistica e supporto tecnico, elementi che rappresentano il vero motore dello sviluppo futuro.

La competitività di una moderna organizzazione distributiva si misura sempre più sulla capacità di offrire efficienza, velocità e competenza. Gli investimenti previsti nei prossimi anni riguarderanno in particolare il potenziamento dei processi logistici, la digitalizzazione dei servizi e l'evoluzione degli strumenti di relazione con clienti e partner.

La disponibilità del prodotto, la rapidità delle consegne e l'accesso immediato alle informazioni tecniche rappresentano oggi esigenze fondamentali per installatori, progettisti e imprese. Rispondere efficacemente a queste necessità significa creare valore concreto per tutta la filiera.

Parallelamente, la digitalizzazione continuerà a essere un fattore strategico. L'obiettivo non è sostituire il rapporto umano, ma renderlo ancora più efficace attraverso strumenti capaci di semplificare i processi e migliorare l'esperienza dei clienti.

In un mercato in cui le tecnologie evolvono rapidamente, la conoscenza rappresenta un asset fondamentale. Le soluzioni per l'efficienza energetica, i sistemi di accumulo, la building automation, la mobilità elettrica e l'integrazione tra impianti richiedono figure professionali sempre più preparate e aggiornate.

Per questo motivo Elettrolazio considera la formazione una leva strategica di crescita. Investire nelle competenze significa offrire ai clienti non soltanto prodotti, ma supporto tecnico, consulenza e capacità di individuare le soluzioni più adatte alle esigenze applicative.

La diffusione della conoscenza lungo tutta la filiera rappresenta uno degli strumenti più efficaci per generare valore e sostenere lo sviluppo del settore.

Il futuro del mercato non si costruisce individualmente. Produttori, distributori, installatori, progettisti e manutentori condividono oggi sfide comuni legate all'innovazione tecnologica, alla sostenibilità e alla crescente complessità degli impianti.

In questo contesto, la capacità di creare relazioni solide e partnership di lungo periodo assume un'importanza strategica. Elettrolazio intende rafforzare ulteriormente il proprio ruolo di punto di incontro tra competenze, tecnologie e opportunità di business, favorendo il dialogo e la collaborazione tra tutti gli attori del mercato.

Il cambiamento non è un evento straordinario: è diventato la normalità. Le aziende che sapranno distinguersi nei prossimi anni saranno quelle capaci di anticipare le evoluzioni del mercato, investire nelle persone e trasformare l'innovazione in valore concreto.

La visione di Elettrolazio per il 2027 si fonda proprio su questi principi: consolidare le basi costruite negli anni, innovare processi e servizi, guidare il cambiamento con competenza e responsabilità.

Perché il futuro del settore non dipenderà soltanto dalle tecnologie disponibili, ma dalla capacità delle persone e delle organizzazioni di utilizzarle per creare nuove opportunità di crescita.

Con questo spirito, Elettrolazio guarda al 2027 non come a un traguardo, ma come a una nuova fase di sviluppo da costruire insieme ai propri clienti, partner e collaboratori.



PARTNERSHIP CON I FORNITORI: CREARE VALORE LUNGO LA FILIERA

Collaborare per crescere insieme

Nel settore della distribuzione, il concetto di partnership ha assunto negli ultimi anni un significato sempre più strategico. In un mercato caratterizzato da innovazione continua, crescente complessità tecnologica e nuove esigenze applicative, il rapporto tra distributori e fornitori non può più limitarsi a una semplice relazione commerciale.

Oggi il valore si costruisce attraverso una collaborazione strutturata, orientata alla condivisione di competenze, alla diffusione dell'innovazione e alla capacità di rispondere in modo efficace alle esigenze del mercato. Per questo motivo, le partnership lungo la filiera rappresentano uno degli elementi chiave per affrontare le sfide future e generare crescita sostenibile.

Negli ultimi anni il ruolo dei produttori e dei distributori si è evoluto profondamente. Le trasformazioni legate alla transizione energetica, alla digitalizzazione degli edifici e dei processi industriali, alla mobilità elettrica e all'efficienza energetica hanno aumentato il livello di specializzazione richiesto agli operatori del settore.

In questo scenario, la collaborazione tra fornitore e distributore diventa un fattore determinante per trasferire rapidamente al mercato nuove tecnologie, soluzioni innovative e competenze applicative. L'obiettivo comune non è semplicemente distribuire prodotti, ma creare le condizioni affinché installatori, progettisti e imprese possano operare con maggiore efficienza, sicurezza e competitività.

L'innovazione rappresenta oggi uno dei principali motori di sviluppo del settore elettrotecnico e termoidraulico. Nuove soluzioni per l'automazione, sistemi di gestione dell'energia, tecnologie per il fotovoltaico, infrastrutture di ricarica e piattaforme digitali stanno trasformando il modo di progettare e realizzare gli impianti.

Perché queste innovazioni possano generare valore reale, è necessario che vengano accompagnate da attività di supporto tecnico, formazione e divulgazione delle competenze. Le partnership tra produttori e distributori consentono proprio questo: accelerare la diffusione delle tecnologie, favorire la conoscenza delle applicazioni e mettere a disposizione del mercato strumenti concreti per affrontare le nuove sfide.

La crescita del settore passa inevitabilmente attraverso la crescita delle competenze. Produttori e distributori condividono la responsabilità di accompagnare l'evoluzione professionale degli operatori, mettendo a disposizione momenti di aggiornamento tecnico, approfondimenti normativi e occasioni di confronto sulle nuove tecnologie.

La formazione non rappresenta soltanto un servizio aggiuntivo, ma uno strumento strategico per garantire qualità, sicurezza e corretta applicazione delle soluzioni impiantistiche. Investire nella diffusione delle competenze significa investire nella crescita dell'intera filiera.

Le partnership solide contribuiscono anche a migliorare l'efficienza operativa. Una collaborazione stretta tra fornitori e distributori consente una migliore pianificazione degli approvvigionamenti, una maggiore disponibilità dei prodotti e una gestione più efficace delle esigenze del mercato.

In un contesto in cui rapidità di risposta e continuità delle forniture sono elementi sempre più importanti, la qualità delle relazioni lungo la filiera diventa un vantaggio competitivo per tutti gli operatori coinvolti. Installatori e progettisti possono così contare su una maggiore affidabilità nella disponibilità delle soluzioni e su un supporto tecnico più tempestivo ed efficace.

Il valore di una partnership non si misura esclusivamente nei risultati economici, ma nella capacità di generare benefici per tutti gli attori coinvolti. Quando produttori e distributori condividono obiettivi, competenze e visione strategica, l'intera filiera diventa più forte e capace di affrontare il cambiamento.

Questo approccio favorisce lo sviluppo di nuove opportunità di business, migliora la qualità dei servizi offerti al mercato e contribuisce alla diffusione di tecnologie sempre più efficienti e sostenibili.

Le sfide che attendono il settore nei prossimi anni richiederanno collaborazione, capacità di innovazione e una visione condivisa. Transizione energetica, digitalizzazione, sostenibilità e crescente integrazione tra tecnologie impongono un approccio sempre più orientato al lavoro di squadra.

Per Elettrolazio, la partnership con i fornitori rappresenta un elemento centrale della propria strategia di sviluppo. Consolidare le relazioni costruite negli anni, rafforzare la collaborazione e creare nuove opportunità di crescita significa contribuire a costruire una filiera più competente, efficiente e pronta ad affrontare il futuro.

Perché il vero valore non nasce dall'azione di un singolo attore, ma dalla capacità di tutta la filiera di innovare, crescere e guidare insieme il cambiamento.



INNOVAZIONE NEI SERVIZI

Cosa stiamo costruendo per il futuro

Nel settore della distribuzione, innovare non significa soltanto ampliare il catalogo prodotti o introdurre nuove tecnologie. Significa soprattutto sviluppare servizi capaci di rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione, anticipando i bisogni di installatori, progettisti, imprese e professionisti.

Negli ultimi anni il ruolo del distributore si è trasformato profondamente. La crescente complessità degli impianti, l'accelerazione della transizione energetica, la digitalizzazione dei processi e la necessità di competenze sempre più specialistiche hanno ridefinito le aspettative dei clienti.

In questo contesto, il valore non si misura più esclusivamente nella disponibilità del prodotto, ma nella capacità di offrire supporto, conoscenza, velocità e soluzioni. È su questi elementi che Elettrolazio sta costruendo il proprio futuro.

Le esigenze del mercato stanno cambiando rapidamente. Installatori e progettisti richiedono oggi interlocutori capaci di semplificare il lavoro quotidiano, ridurre i tempi di ricerca delle informazioni e fornire risposte tecniche sempre più rapide e precise.

Per questo motivo l'innovazione dei servizi diventa una leva strategica. L'obiettivo è creare un'esperienza sempre più efficiente, nella quale logistica, consulenza tecnica, supporto commerciale e strumenti digitali operino in modo integrato per accompagnare il cliente lungo tutte le fasi del progetto.

La distribuzione tecnica evolve così da semplice punto di approvvigionamento a vero partner operativo.

La trasformazione digitale rappresenta uno dei principali ambiti di investimento per il futuro. L'accesso immediato alle informazioni tecniche, la consultazione delle disponibilità in tempo reale, la gestione semplificata degli ordini e la condivisione rapida della documentazione sono ormai elementi essenziali per chi opera sul campo.

Le tecnologie digitali consentono di migliorare l'efficienza dei processi e ridurre i tempi di risposta, offrendo ai professionisti strumenti sempre più intuitivi e accessibili. La sfida non consiste nell'introdurre tecnologia fine a sé stessa, ma nel renderla uno strumento concreto per semplificare il lavoro quotidiano e migliorare la qualità del servizio.

L'innovazione passa anche attraverso l'efficienza operativa. La disponibilità del prodotto continua a rappresentare un requisito fondamentale, ma il mercato richiede oggi livelli di servizio sempre più elevati in termini di rapidità, affidabilità e flessibilità.

Per questo motivo i processi logistici stanno evolvendo verso modelli sempre più integrati e digitalizzati, capaci di garantire maggiore precisione nella gestione delle scorte e tempi di risposta sempre più rapidi. Investire nella logistica significa creare valore concreto per tutta la filiera e contribuire alla competitività dei clienti.

Accanto alla tecnologia, il capitale umano continua a rappresentare il principale elemento distintivo. La crescente complessità delle soluzioni impiantistiche richiede competenze specialistiche e capacità di interpretare le esigenze applicative dei clienti.

Per questo motivo il futuro dei servizi passa anche attraverso il rafforzamento della consulenza tecnica, con figure professionali sempre più preparate ad accompagnare installatori, progettisti e imprese nella scelta delle soluzioni più efficaci.

La conoscenza diventa così un servizio a valore aggiunto, capace di generare efficienza e supportare l'innovazione.

L'innovazione non può svilupparsi senza un investimento costante nelle persone. Le nuove tecnologie, le evoluzioni normative e i cambiamenti del mercato rendono la formazione uno strumento essenziale per sostenere la crescita professionale degli operatori del settore.

Per questo motivo Elettrolazio continuerà a investire in attività formative, momenti di aggiornamento e iniziative di divulgazione tecnica, favorendo la diffusione delle competenze lungo tutta la filiera. Creare valore significa anche creare conoscenza.

Guardare al futuro significa immaginare servizi capaci di evolvere insieme alle esigenze del mercato. L'innovazione non è un obiettivo da raggiungere una volta sola, ma un processo continuo fatto di ascolto, investimenti e capacità di adattamento.

La visione di Elettrolazio si fonda proprio su questo principio: costruire oggi gli strumenti, le competenze e le infrastrutture che permetteranno ai professionisti di affrontare con successo le sfide di domani.

Perché in un mercato sempre più competitivo, la differenza non sarà determinata soltanto dai prodotti disponibili, ma dalla qualità dei servizi che sapranno accompagnarli.

Ed è proprio su questa convinzione che Elettrolazio continua a investire, innovare e guidare il cambiamento.



IMPRESA IMPIANTISTICA STRUTTURATA

Come fare il salto di qualità

Il mercato dell'impiantistica sta vivendo una trasformazione profonda. La crescente complessità tecnologica degli edifici, l'integrazione tra sistemi elettrici, termici e digitali, l'attenzione all'efficienza energetica e le nuove esigenze dei clienti stanno ridefinendo il ruolo delle imprese del settore.

In questo scenario, la competenza tecnica continua a rappresentare una condizione indispensabile, ma non più sufficiente. Per crescere e competere in modo efficace è necessario compiere un ulteriore passo: trasformarsi da impresa operativa a organizzazione strutturata, capace di gestire processi, persone, tecnologie e relazioni con il mercato.

Il vero salto di qualità passa oggi dalla capacità di combinare competenza tecnica e cultura imprenditoriale.

Molte imprese impiantistiche nascono e si sviluppano grazie alle capacità professionali del titolare e alla qualità del lavoro svolto sul campo. Con il passare del tempo, tuttavia, l'aumento delle commesse, la gestione di cantieri più complessi e l'ampliamento dell'organico rendono necessario un diverso approccio organizzativo.

Le attività non possono più dipendere esclusivamente dall'esperienza delle singole persone. Diventa fondamentale definire procedure, responsabilità e strumenti di gestione che consentano all'azienda di mantenere elevati standard qualitativi anche durante le fasi di crescita.

La struttura organizzativa diventa così un fattore strategico tanto quanto la competenza tecnica.

Uno degli aspetti che distingue le imprese più evolute è la capacità di pianificare e monitorare le attività. La gestione economica delle commesse, il controllo dei costi, la programmazione delle risorse e il monitoraggio dei tempi di esecuzione consentono di migliorare l'efficienza operativa e proteggere la marginalità.

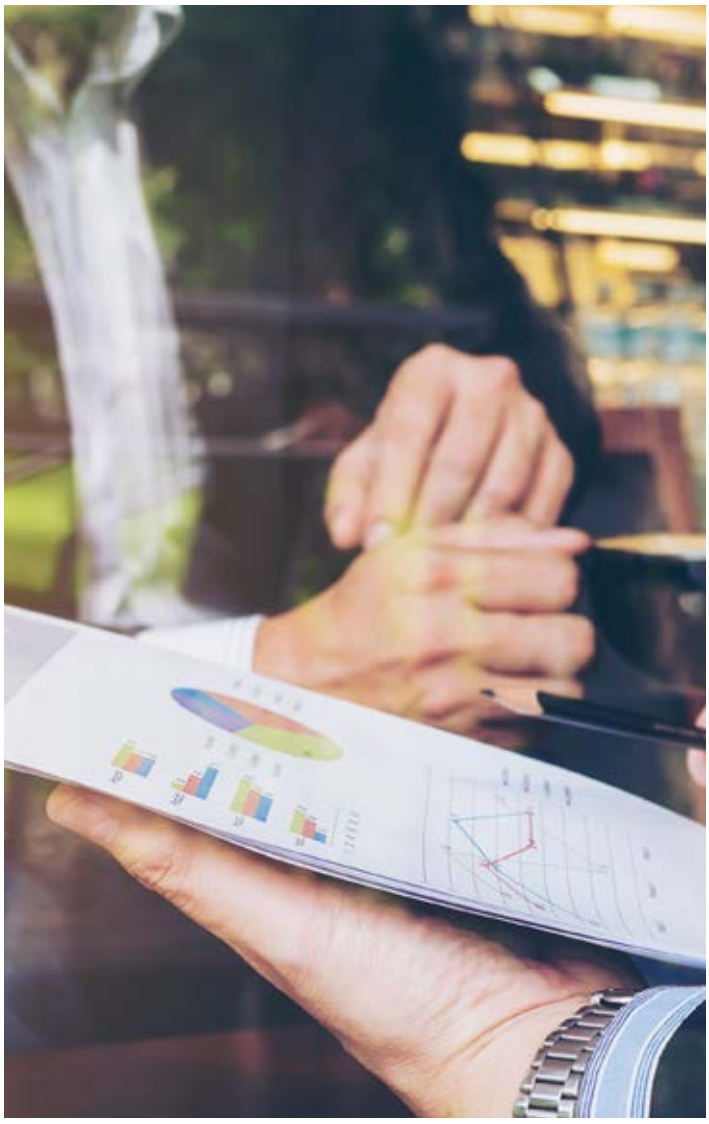
Oggi non è più sufficiente sapere quanto fattura un'azienda; è necessario conoscere con precisione la redditività delle singole commesse, l'incidenza dei costi e l'efficienza dei processi interni.

La disponibilità di dati affidabili permette di prendere decisioni più consapevoli e di individuare tempestivamente eventuali criticità.

La trasformazione digitale rappresenta uno degli strumenti più efficaci per supportare la crescita delle imprese impiantistiche. Software per la gestione delle commesse, strumenti di preventivazione, piattaforme per il coordinamento dei cantieri e sistemi di monitoraggio delle attività consentono di migliorare l'organizzazione aziendale e ridurre le inefficienze.

La digitalizzazione permette inoltre una maggiore condivisione delle informazioni tra ufficio e cantiere, favorendo una gestione più fluida delle attività e una migliore capacità di risposta alle esigenze dei clienti.

Non si tratta semplicemente di adottare nuove tecnologie, ma di costruire processi più efficienti e scalabili.



Nessun percorso di crescita può prescindere dalle persone. Le imprese che riescono a compiere un salto di qualità sono quelle che investono nella formazione, nella valorizzazione delle competenze e nella costruzione di una cultura aziendale condivisa.

La crescente complessità degli impianti richiede figure professionali sempre più preparate e specializzate. Allo stesso tempo, diventano importanti anche competenze organizzative, gestionali e relazionali.

La capacità di attrarre, formare e trattenere talenti rappresenterà uno dei principali fattori competitivi nei prossimi anni.

Le imprese impiantistiche più evolute stanno progressivamente ampliando il proprio ruolo sul mercato. Accanto alle attività tradizionali di installazione emergono sempre più spesso servizi di consulenza, manutenzione programmata, gestione energetica e supporto tecnologico.

Questo approccio consente di costruire relazioni più solide con i clienti e di sviluppare nuove opportunità di business, spostando l'attenzione dalla semplice esecuzione dei lavori alla creazione di valore nel tempo.

La specializzazione e la capacità di offrire servizi ad alto contenuto professionale diventano così elementi distintivi.

Il mercato dei prossimi anni premierà le imprese capaci di coniugare competenza tecnica, organizzazione e capacità di innovazione.

La crescita non dipenderà esclusivamente dall'acquisizione di nuove commesse, ma dalla capacità di costruire strutture aziendali solide, efficienti e orientate al lungo periodo.

Per le imprese impiantistiche il salto di qualità consiste proprio in questo: passare da una logica di gestione quotidiana a una visione strategica capace di guidare lo sviluppo futuro.

Perché in un settore in continua evoluzione, consolidare le proprie basi organizzative rappresenta il primo passo per innovare, crescere e guidare il cambiamento.

GESTIONE DEL PERSONALE TECNICO

Attrarre e trattenere talenti

La transizione energetica, la digitalizzazione degli edifici e l'evoluzione delle tecnologie impiantistiche stanno trasformando profondamente il mercato.

Tuttavia, accanto alle sfide legate all'innovazione e agli investimenti, emerge una questione sempre più centrale per le imprese del settore: la disponibilità di personale qualificato.

Installatori specializzati, tecnici manutentori, progettisti e professionisti con competenze trasversali rappresentano oggi una delle risorse più preziose e difficili da reperire.

In molti casi, la capacità di un'azienda di crescere non dipende dalla domanda di mercato, ma dalla disponibilità di persone preparate in grado di gestire nuove commesse e nuove tecnologie.

Per questo motivo la gestione del capitale umano è diventata una leva strategica di sviluppo, al pari degli investimenti in tecnologia o infrastrutture.

Gli impianti moderni sono sempre più complessi e integrati. Fotovoltaico, sistemi di accumulo, building automation, pompe di calore, infrastrutture di ricarica e piattaforme di gestione energetica richiedono competenze che fino a pochi anni fa non erano necessarie nella maggior parte dei cantieri.

Parallelamente, la crescente digitalizzazione dei processi impone nuove capacità organizzative e una maggiore familiarità con strumenti software e sistemi di monitoraggio.

Le imprese sono quindi chiamate a sviluppare professionalità sempre più specializzate, in grado di coniugare competenze tecniche tradizionali e nuove conoscenze tecnologiche.

Uno dei principali cambiamenti riguarda il rapporto tra le aziende e le nuove generazioni. I giovani professionisti non cercano soltanto stabilità lavorativa, ma anche opportunità di crescita, formazione e valorizzazione delle proprie competenze.

Per diventare attrattive, le imprese devono essere in grado di comunicare una visione chiara del proprio futuro, investire nell'aggiornamento professionale e offrire percorsi di sviluppo concreti.

La reputazione aziendale, il clima interno e la capacità di innovare diventano elementi sempre più importanti nella scelta di un datore di lavoro.

In questo contesto, la formazione non rappresenta un costo, ma un investimento necessario per costruire il futuro dell'organizzazione.

Se attrarre talenti è importante, trattenerli lo è ancora di più. Le aziende che riescono a valorizzare le proprie persone attraverso percorsi di crescita professionale strutturati hanno maggiori probabilità di mantenere nel tempo le competenze acquisite.

L'aggiornamento tecnico continuo, la partecipazione a corsi specialistici, il confronto con produttori e partner tecnologici e l'accesso alle nuove tecnologie contribuiscono a creare un ambiente professionale stimolante e orientato allo sviluppo.

Investire nelle competenze significa investire nella continuità e nella competitività dell'impresa.

La fidelizzazione delle persone non dipende esclusivamente dagli aspetti economici. Sempre più spesso i professionisti scelgono di rimanere in aziende che offrono organizzazione, chiarezza nei ruoli, possibilità di confronto e una cultura aziendale orientata alla collaborazione.

Le imprese più evolute stanno lavorando per costruire ambienti di lavoro in cui le competenze siano valorizzate e il contributo individuale venga riconosciuto come parte integrante del successo aziendale.

Creare una cultura della responsabilità e della condivisione rappresenta un elemento fondamentale per costruire team solidi e motivati.

L'innovazione tecnologica non sostituisce il valore delle persone; al contrario, ne aumenta l'importanza. Le nuove tecnologie richiedono professionisti capaci di comprenderle, installarle, integrarle e gestirle correttamente.

La competitività delle imprese dipenderà quindi dalla capacità di sviluppare competenze adeguate alle trasformazioni in atto.

Per questo motivo, gli investimenti in digitalizzazione e innovazione devono procedere parallelamente agli investimenti nella crescita professionale delle risorse umane.

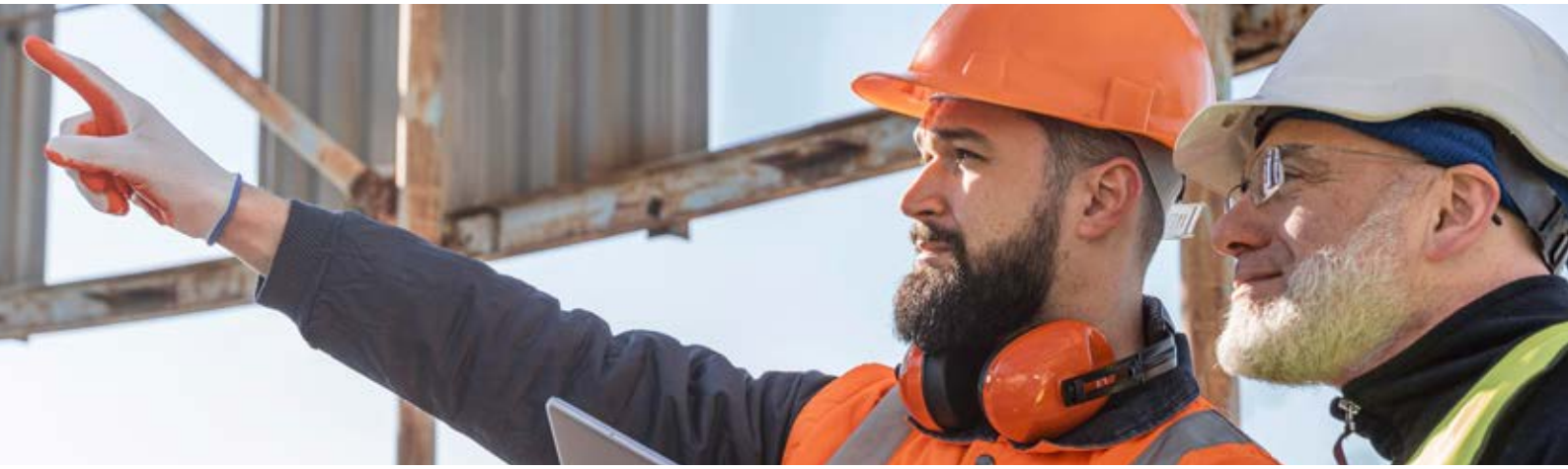
Solo così sarà possibile trasformare il cambiamento in un vantaggio competitivo.

Nei prossimi anni la disponibilità di competenze tecniche rappresenterà uno dei principali fattori di differenziazione tra le imprese del settore.

Le aziende capaci di attrarre giovani talenti, valorizzare le competenze esistenti e costruire percorsi di crescita professionale saranno quelle meglio preparate ad affrontare l'evoluzione del mercato.

In un contesto in cui tecnologia e innovazione continuano ad accelerare, il vero vantaggio competitivo resterà sempre lo stesso: le persone.

Perché sono le competenze, la passione e la capacità di adattamento dei professionisti a rendere possibile ogni trasformazione e a guidare il futuro dell'impiantistica.



PIANIFICAZIONE FINANZIARIA PER LE PMI DEL SETTORE IMPIANTI

Come i numeri guidano la crescita

Nel mondo dell'impiantistica, la qualità tecnica e la capacità di eseguire lavori complessi rappresentano da sempre elementi fondamentali per il successo di un'impresa.

Tuttavia, in un mercato caratterizzato da investimenti crescenti, innovazione continua e margini sempre più sotto pressione, la competitività si gioca anche su un altro terreno: la gestione finanziaria.

Per molte piccole e medie imprese del settore, la pianificazione economica e finanziaria è diventata una competenza strategica. Non si tratta soltanto di controllare costi e ricavi, ma di costruire una visione di medio-lungo periodo capace di sostenere gli investimenti, garantire liquidità e accompagnare la crescita aziendale.

In un contesto di cambiamento continuo, pianificare significa governare il futuro invece di subirlo.

Spesso la gestione finanziaria viene associata esclusivamente agli adempimenti amministrativi o alla verifica dei risultati economici a fine anno. In realtà, una corretta pianificazione deve partire molto prima.

Significa conoscere con precisione i flussi di cassa, prevedere gli investimenti necessari, valutare l'impatto delle nuove commesse e monitorare costantemente la sostenibilità economica delle attività.

Per un'impresa impiantistica, la differenza tra crescita e difficoltà finanziaria può dipendere proprio dalla capacità di programmare correttamente le proprie risorse.

Uno degli aspetti più delicati per le PMI del settore riguarda la gestione della liquidità. Le attività impiantistiche richiedono spesso anticipazioni per l'acquisto dei materiali, investimenti in attrezzature, gestione del personale e tempi di incasso che possono variare significativamente in base alle tipologie di commessa.

Per questo motivo diventa fondamentale monitorare con attenzione i flussi finanziari, prevedere eventuali squilibri e mantenere una disponibilità economica adeguata alle esigenze operative.

Una gestione efficace della liquidità consente all'impresa di affrontare con maggiore serenità sia le opportunità di crescita sia le eventuali fasi di rallentamento del mercato.

Le trasformazioni in corso nel settore richiedono investimenti continui. Nuove tecnologie, strumenti digitali, formazione del personale, attrezzature specialistiche e aggiornamento delle competenze rappresentano oggi elementi indispensabili per mantenere la competitività.

Tuttavia, ogni investimento deve essere inserito all'interno di una strategia coerente e sostenibile. La pianificazione finanziaria permette di valutare priorità, tempi e ritorni attesi, aiutando l'impresa a destinare le risorse verso le aree con maggiore potenziale di sviluppo.

In questo modo gli investimenti diventano strumenti di crescita e non semplici costi da sostenere.

Un altro elemento fondamentale riguarda la capacità di analizzare la redditività dei singoli lavori. Conoscere il valore economico di una commessa significa valutare non soltanto il fatturato generato, ma anche l'incidenza dei costi di materiali, manodopera, trasporti, gestione del cantiere e attività indirette.

Le imprese più strutturate utilizzano indicatori e strumenti di controllo che consentono di monitorare costantemente le performance economiche dei progetti.

Questa capacità di analisi permette di individuare aree di miglioramento e prendere decisioni più consapevoli nella gestione delle attività future.

La digitalizzazione sta offrendo nuove opportunità anche nella gestione economica delle imprese. Software gestionali integrati, piattaforme per il controllo delle commesse e strumenti di monitoraggio dei costi consentono oggi di avere una visione più accurata e tempestiva dell'andamento aziendale.

L'accesso a dati aggiornati permette di migliorare la pianificazione, ridurre le inefficienze e supportare decisioni più rapide e informate.
La tecnologia diventa così un alleato importante non solo per la gestione operativa, ma anche per il governo finanziario dell'impresa.

Le sfide che attendono il settore nei prossimi anni richiederanno imprese sempre più solide, organizzate e capaci di investire.
La transizione energetica, la digitalizzazione e l'evoluzione delle esigenze del mercato continueranno a generare opportunità, ma richiederanno anche capacità di adattamento e visione strategica.

In questo scenario, la pianificazione finanziaria rappresenta uno degli strumenti più efficaci per trasformare il cambiamento in crescita sostenibile.
Il futuro delle imprese impiantistiche dipenderà sempre più dalla capacità di integrare competenze tecniche e competenze gestionali.

Realizzare impianti di qualità rimarrà il cuore del business, ma sarà la capacità di programmare investimenti, gestire risorse e pianificare lo sviluppo a determinare la solidità delle aziende nel lungo periodo.
Per le PMI del settore, la pianificazione finanziaria non è più soltanto una buona pratica amministrativa: è una leva strategica per consolidare il presente, sostenere l'innovazione e guidare il cambiamento.



BUILDING AUTOMATION EVOLUTA

Verso edifici autonomi

Negli ultimi anni il concetto di edificio intelligente ha subito una profonda trasformazione.

Se inizialmente la building automation era principalmente orientata al controllo di singole funzioni, come illuminazione, climatizzazione, sicurezza o gestione degli accessi, oggi l'evoluzione tecnologica sta portando verso una nuova generazione di edifici: strutture capaci di gestire autonomamente gran parte dei propri processi operativi.

La convergenza tra automazione, digitalizzazione, sensoristica avanzata, Internet of Things (IoT) e intelligenza artificiale sta infatti creando le condizioni per edifici sempre più autonomi, efficienti e sostenibili.
Per progettisti, installatori, system integrator e operatori del settore impiantistico, questa evoluzione rappresenta una delle principali direttrici di sviluppo per i prossimi anni.

La building automation tradizionale si basa su logiche di programmazione predefinite: sensori, attuatori e sistemi di controllo eseguono azioni stabilite in funzione di parametri impostati dall'utente o dal progettista.

L'edificio autonomo introduce un livello superiore di evoluzione.
Grazie alla raccolta continua di dati provenienti da impianti, dispositivi e utenti, i sistemi possono analizzare il comportamento dell'edificio, adattarsi alle condizioni reali e ottimizzare automaticamente le proprie prestazioni.
L'obiettivo non è più soltanto controllare gli impianti, ma renderli capaci di prendere decisioni operative in modo dinamico e intelligente.

Alla base di questa trasformazione vi è la capacità di raccogliere, elaborare e interpretare grandi quantità di informazioni.

Sensori ambientali, sistemi di monitoraggio energetico, dispositivi connessi e piattaforme software generano continuamente dati relativi a:

- consumi energetici;
- qualità dell'aria;
- occupazione degli spazi;
- condizioni climatiche;
- funzionamento degli impianti.



Queste informazioni consentono ai sistemi di gestione dell'edificio di adattare automaticamente il funzionamento delle diverse infrastrutture tecnologiche, migliorando comfort ed efficienza.

Il dato diventa così una vera risorsa strategica per la gestione intelligente degli edifici.
Uno degli aspetti più interessanti riguarda la gestione energetica.
Gli edifici del futuro saranno sempre più in grado di produrre, accumulare e utilizzare energia in modo autonomo, integrando fotovoltaico, sistemi di accumulo, pompe di calore, infrastrutture di ricarica e piattaforme di energy management.

Attraverso algoritmi avanzati sarà possibile ottimizzare automaticamente i flussi energetici, ridurre i prelievi dalla rete e massimizzare l'autoconsumo.

L'edificio diventerà così un soggetto attivo all'interno dell'ecosistema energetico, contribuendo alla stabilità delle reti e alla riduzione delle emissioni.
L'intelligenza artificiale rappresenta uno dei principali fattori abilitanti di questa evoluzione.
I sistemi più avanzati sono già in grado di individuare anomalie, prevedere possibili guasti e suggerire interventi manutentivi prima che si verifichino criticità operative.

La manutenzione predittiva consente di aumentare l'affidabilità degli impianti, ridurre i tempi di fermo e ottimizzare la gestione delle risorse tecniche.
Per manutentori e facility manager si apre quindi una nuova fase, caratterizzata da un approccio sempre più basato sull'analisi dei dati e sulla prevenzione.

La crescente integrazione tra impianti elettrici, termici, sistemi di comunicazione e piattaforme digitali richiede competenze multidisciplinari.
Le figure professionali coinvolte nella progettazione e realizzazione degli edifici dovranno sempre più padroneggiare aspetti legati all'automazione, alle reti di comunicazione, alla cybersecurity e alla gestione dei dati.
Installatori e progettisti saranno chiamati a operare in un contesto nel quale la componente software avrà un peso sempre maggiore accanto agli impianti tradizionali.

La formazione continua e la specializzazione diventeranno elementi fondamentali per affrontare questa evoluzione.
L'autonomia degli edifici non riguarda esclusivamente l'efficienza energetica.
Le nuove tecnologie consentono di migliorare anche il comfort, la qualità dell'aria, la sicurezza e il benessere degli occupanti.
Sistemi intelligenti potranno adattare automaticamente illuminazione, ventilazione e climatizzazione in funzione delle reali condizioni ambientali e delle esigenze delle persone presenti.
Questo approccio permetterà di creare ambienti più sostenibili, salubri e performanti, con benefici sia per gli utenti sia per i gestori degli immobili.

L'evoluzione verso edifici autonomi rappresenta una delle trasformazioni più significative che il settore delle costruzioni e dell'impiantistica affronterà nel prossimo decennio.

Non si tratta soltanto di introdurre nuove tecnologie, ma di ripensare il ruolo stesso degli impianti all'interno degli edifici.

Per gli operatori della filiera si apre una fase ricca di opportunità, nella quale innovazione, competenze e capacità di integrazione diventeranno fattori determinanti.

Gli edifici del futuro saranno sempre più connessi, intelligenti e autonomi.

Prepararsi oggi a questa evoluzione significa costruire le competenze e le infrastrutture che permetteranno di guidare il cambiamento e creare valore nel lungo periodo.

CYBERSECURITY NEGLI IMPIANTI INTELLIGENTI

Una sfida per il futuro

L'evoluzione degli edifici intelligenti sta trasformando profondamente il settore dell'impiantistica. Sistemi di building automation, dispositivi IoT, piattaforme di monitoraggio energetico, impianti di sicurezza e infrastrutture di controllo remoto consentono oggi livelli di efficienza e integrazione impensabili fino a pochi anni fa.

Questa crescente connettività, tuttavia, porta con sé una nuova sfida: la cybersecurity. Se in passato la sicurezza di un impianto era legata principalmente ad aspetti elettrici, meccanici e normativi, oggi occorre considerare anche la protezione dei dati, delle reti di comunicazione e dei sistemi digitali che governano il funzionamento degli edifici.

Per progettisti, installatori, integratori di sistema e manutentori, la sicurezza informatica sta diventando una componente essenziale della qualità impiantistica.

Gli edifici moderni sono sempre più caratterizzati dalla presenza di sistemi interconnessi. Climatizzazione, illuminazione, controllo accessi, videosorveglianza, gestione energetica, sistemi antincendio e infrastrutture di ricarica dialogano tra loro attraverso reti di comunicazione che permettono una gestione centralizzata e intelligente.

Questo livello di integrazione offre vantaggi significativi in termini di efficienza operativa, monitoraggio e comfort, ma aumenta anche la superficie di esposizione a possibili minacce informatiche. Ogni dispositivo connesso rappresenta infatti un potenziale punto di accesso che deve essere adeguatamente protetto.

Con l'espansione dell'Internet of Things e delle piattaforme cloud, gli impianti tecnologici non sono più sistemi isolati. L'accesso remoto, la supervisione da smartphone, la manutenzione a distanza e l'integrazione con servizi digitali offrono numerosi vantaggi operativi, ma richiedono una particolare attenzione alla sicurezza.

Tra le principali criticità che possono interessare gli impianti intelligenti troviamo:

- Accessi non autorizzati ai sistemi di controllo.
- Compromissione delle credenziali di accesso.
- Alterazione dei parametri di funzionamento.
- Interruzione dei servizi essenziali.
- Sottrazione di dati operativi e informazioni sensibili.

La protezione dell'infrastruttura digitale diventa quindi parte integrante della protezione dell'edificio stesso.

La sicurezza informatica non può essere affrontata come un intervento successivo alla realizzazione dell'impianto. Sempre più spesso deve essere considerata già nelle fasi di progettazione. La scelta delle architetture di rete, la segmentazione dei sistemi, la definizione dei livelli di accesso e l'adozione di protocolli di comunicazione sicuri rappresentano elementi fondamentali per ridurre i rischi.

Così come vengono progettate le protezioni elettriche o le misure antincendio, anche la cybersecurity deve essere integrata all'interno della strategia complessiva di sicurezza dell'edificio.

L'evoluzione tecnologica sta ampliando le responsabilità delle figure professionali coinvolte nella realizzazione degli impianti. Gli installatori e i system integrator non sono più chiamati esclusivamente a collegare dispositivi e configurare sistemi, ma devono acquisire familiarità con concetti legati alla sicurezza delle reti e alla protezione delle infrastrutture digitali.

Una corretta configurazione dei dispositivi, la gestione sicura delle credenziali, l'aggiornamento dei firmware e la verifica delle impostazioni di sicurezza diventano attività sempre più importanti durante la messa in servizio degli impianti.

La qualità di un progetto si misura oggi anche dalla sua resilienza digitale.

La cybersecurity non è un obiettivo che si raggiunge una sola volta. Le minacce evolvono continuamente e richiedono un monitoraggio costante nel tempo. Per questo motivo la manutenzione degli impianti intelligenti deve includere anche attività di aggiornamento software, verifica delle configurazioni e controllo delle vulnerabilità.

La manutenzione preventiva assume così una nuova dimensione, affiancando agli aspetti tradizionali anche il presidio della sicurezza informatica. Si tratta di un'evoluzione che apre nuove opportunità professionali per manutentori e tecnici specializzati.

La diffusione degli edifici intelligenti richiede nuove competenze lungo tutta la filiera. Progettisti, installatori, tecnici e responsabili della manutenzione devono sviluppare una maggiore consapevolezza sui temi della cybersecurity e comprendere come le scelte tecnologiche possano influenzare la sicurezza complessiva degli impianti.

La formazione continua diventa quindi uno strumento indispensabile per affrontare un contesto sempre più interconnesso e complesso. Investire nelle competenze significa aumentare l'affidabilità dei sistemi e garantire maggiore protezione agli utenti finali.

L'edificio intelligente del futuro sarà sempre più autonomo, efficiente e connesso. Ma sarà anche sempre più dipendente dalla capacità di proteggere le proprie infrastrutture digitali.

La cybersecurity rappresenta oggi una delle nuove frontiere dell'impiantistica moderna e richiede un approccio integrato che coinvolga tecnologia, organizzazione e competenze professionali.

Per gli operatori del settore si tratta di una sfida importante, ma anche di un'opportunità per sviluppare nuove specializzazioni e contribuire alla realizzazione di edifici non solo più intelligenti, ma anche più sicuri.

Perché nell'era della connettività, la sicurezza non riguarda più soltanto gli impianti: riguarda la fiducia stessa nel loro funzionamento.



INFRASTRUTTURE ELETTRICHE PER LA MOBILITÀ DEL FUTURO

Nuove frontiere della sicurezza

La mobilità elettrica non rappresenta più una prospettiva lontana, ma una realtà in continua espansione.

La crescita del numero di veicoli elettrici, l'evoluzione delle tecnologie di accumulo e la diffusione delle energie rinnovabili stanno trasformando profondamente il rapporto tra trasporti ed energia.

In questo scenario, le infrastrutture di ricarica assumono un ruolo strategico. Non si tratta semplicemente di installare colonnine, ma di progettare sistemi intelligenti capaci di dialogare con gli edifici, con la rete elettrica e con le nuove forme di produzione energetica distribuita.

Per installatori, progettisti e operatori del settore elettrico, si apre una fase di profonda evoluzione tecnologica che richiederà nuove competenze e nuove modalità di progettazione.
Le prime infrastrutture di ricarica erano concepite come punti dedicati all'alimentazione dei veicoli elettrici.

Oggi la situazione è molto diversa. Le moderne stazioni di ricarica sono sempre più integrate con sistemi di gestione energetica, impianti fotovoltaici, batterie di accumulo e piattaforme digitali di monitoraggio.
La ricarica diventa così parte di un ecosistema energetico più ampio, nel quale produzione, consumo e accumulo dell'energia vengono gestiti in modo coordinato.
Questo approccio consente di ottimizzare i consumi, migliorare l'efficienza delle infrastrutture e ridurre l'impatto sulla rete elettrica.

L'innovazione tecnologica sta accelerando lo sviluppo delle infrastrutture dedicate alla mobilità elettrica.
Le stazioni di ricarica ad alta potenza consentono tempi sempre più ridotti, mentre i sistemi intelligenti di gestione dei carichi permettono di distribuire l'energia disponibile in modo dinamico tra più punti di ricarica.
Parallelamente, stanno emergendo nuove soluzioni in grado di adattare automaticamente la potenza erogata alle condizioni della rete e alle esigenze degli utenti.

L'obiettivo è garantire una maggiore efficienza energetica e una migliore integrazione con le infrastrutture esistenti.
Uno degli sviluppi più interessanti riguarda il rapporto tra mobilità elettrica e smart grid.
L'aumento dei veicoli elettrici comporta una crescente domanda di energia che dovrà essere gestita in modo intelligente per evitare sovraccarichi e inefficienze.

Le reti elettriche del futuro saranno sempre più caratterizzate da sistemi di monitoraggio avanzati e algoritmi in grado di bilanciare automaticamente domanda e offerta di energia.
In questo contesto, le infrastrutture di ricarica non saranno semplici punti di consumo, ma elementi attivi nella gestione della rete.
La capacità di modulare i carichi e di interagire con i sistemi energetici rappresenterà uno dei principali fattori di innovazione nei prossimi anni.
Tra le tecnologie più promettenti emerge il concetto di Vehicle-to-Grid (V2G), che consente ai veicoli elettrici di restituire energia alla rete quando necessario.

In questo modello, le batterie dei veicoli diventano vere e proprie unità di accumulo distribuite, capaci di contribuire alla stabilità del sistema elettrico.
L'integrazione tra veicoli, edifici e reti energetiche apre nuove prospettive per la gestione dell'energia e per l'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Si tratta di una trasformazione che potrebbe modificare profondamente il ruolo stesso della mobilità elettrica all'interno del sistema energetico.
L'evoluzione delle infrastrutture di ricarica richiede un approccio sempre più multidisciplinare.
La progettazione di questi sistemi coinvolge aspetti legati alla distribuzione elettrica, alla gestione energetica, alla comunicazione digitale e all'integrazione con fonti rinnovabili.

Installatori e progettisti dovranno acquisire competenze che vanno oltre la semplice realizzazione dell'impianto, comprendendo le logiche di funzionamento delle reti intelligenti e dei sistemi di controllo avanzati.
La formazione continua sarà quindi un elemento fondamentale per accompagnare la crescita del settore.

Le infrastrutture per la mobilità elettrica rappresentano uno dei pilastri della transizione energetica.
La loro evoluzione contribuirà non solo alla diffusione dei veicoli a zero emissioni locali, ma anche alla costruzione di un sistema energetico più efficiente, resiliente e sostenibile.
L'integrazione con le energie rinnovabili, l'ottimizzazione dei consumi e la gestione intelligente delle risorse renderanno la mobilità elettrica una componente sempre più strategica del futuro energetico.

La mobilità del futuro non dipenderà esclusivamente dai veicoli, ma dalla qualità delle infrastrutture che li supporteranno.
Le reti di ricarica evolute, integrate e intelligenti diventeranno elementi fondamentali delle città, degli edifici e delle attività produttive.
Per il settore impiantistico si tratta di una grande opportunità di crescita e specializzazione.

Le competenze sviluppate oggi consentiranno di progettare e realizzare le infrastrutture che accompagneranno la transizione energetica dei prossimi decenni.
Perché guidare il cambiamento significa anche costruire le reti che renderanno possibile la mobilità del futuro.



DECARBONIZZAZIONE DEGLI EDIFICI

Obblighi e opportunità

La riduzione delle emissioni di CO_2 rappresenta una delle principali sfide che il settore delle costruzioni e dell'impiantistica dovrà affrontare nei prossimi anni. Gli edifici sono responsabili di una quota significativa dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti e, proprio per questo motivo, sono al centro delle strategie europee e nazionali per la transizione energetica.

La decarbonizzazione del patrimonio edilizio non riguarda soltanto nuove costruzioni ad alte prestazioni, ma coinvolge soprattutto gli edifici esistenti, che rappresentano la parte più consistente del patrimonio immobiliare italiano.
Per progettisti, installatori, tecnici e imprese del settore termoidraulico si tratta di una trasformazione destinata a generare nuove opportunità professionali, nuove competenze e nuovi modelli di intervento.

Negli ultimi anni le politiche energetiche europee hanno definito obiettivi sempre più ambiziosi in materia di efficienza energetica e riduzione delle emissioni. La progressiva evoluzione delle normative sta orientando il mercato verso edifici sempre più efficienti dal punto di vista energetico e sempre meno dipendenti dai combustibili fossili.
Questo processo interesserà sia il settore residenziale sia quello terziario e industriale, accelerando la diffusione di tecnologie ad alta efficienza e sistemi alimentati da fonti rinnovabili.

La direzione è ormai chiara: ridurre il fabbisogno energetico degli edifici e aumentare l'utilizzo di energia pulita.
La decarbonizzazione degli edifici passa inevitabilmente attraverso l'evoluzione degli impianti. I sistemi di climatizzazione e produzione di acqua calda sanitaria rappresentano infatti una delle principali fonti di consumo energetico negli edifici.

Per ridurre le emissioni sarà necessario favorire l'adozione di tecnologie più efficienti, tra cui:

- Pompe di calore ad alta efficienza.
- Sistemi ibridi evoluti.
- Impianti radianti a bassa temperatura.
- Sistemi di regolazione intelligente.
- Integrazione con impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo.

La progettazione integrata tra involucro edilizio e impianti diventerà sempre più importante per raggiungere gli obiettivi energetici richiesti.

Uno dei cambiamenti più significativi riguarda il progressivo passaggio da sistemi alimentati da combustibili fossili a tecnologie elettriche ad alta efficienza. Le pompe di calore rappresentano oggi uno degli strumenti più efficaci per supportare questo processo, soprattutto quando integrate con impianti fotovoltaici e sistemi di gestione intelligente dell'energia.

L'elettrificazione degli edifici consentirà di sfruttare in modo sempre più efficace l'energia prodotta da fonti rinnovabili, contribuendo alla riduzione delle emissioni e migliorando l'efficienza complessiva del sistema energetico.

Per gli operatori del settore si tratta di una trasformazione che richiede nuove competenze progettuali e installative.
La decarbonizzazione non riguarda esclusivamente la scelta delle tecnologie, ma anche la capacità di gestire in modo intelligente l'energia. I moderni sistemi di monitoraggio e regolazione consentono di ottimizzare il funzionamento degli impianti, adattando i consumi alle reali esigenze degli utenti e alle condizioni ambientali.

Building automation, sensori intelligenti e piattaforme di energy management permettono oggi di ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza operativa degli edifici.
La gestione dei dati energetici diventa così una componente fondamentale della sostenibilità.

La trasformazione del patrimonio edilizio rappresenta una delle più importanti opportunità di sviluppo per il settore. La necessità di riqualificare milioni di edifici esistenti richiederà progettazione, installazione, manutenzione e consulenza specializzata.

Le imprese capaci di sviluppare competenze nell'efficienza energetica, nelle tecnologie rinnovabili e nei sistemi di gestione intelligente dell'energia saranno quelle meglio posizionate per cogliere le opportunità offerte dal mercato.

La specializzazione tecnica diventerà un elemento sempre più distintivo.
La decarbonizzazione degli edifici richiede un aggiornamento continuo delle competenze professionali. Le tecnologie stanno evolvendo rapidamente e le normative energetiche richiedono una preparazione sempre più approfondita.

Installatori, progettisti e manutentori dovranno sviluppare conoscenze multidisciplinari che integrino aspetti energetici, impiantistici, digitali e normativi.
Investire nella formazione significa prepararsi a un mercato che nei prossimi anni sarà sempre più orientato all'efficienza e alla sostenibilità.

La decarbonizzazione degli edifici non deve essere interpretata esclusivamente come un obbligo normativo. Rappresenta soprattutto un'opportunità per migliorare la qualità degli edifici, ridurre i consumi energetici e valorizzare il patrimonio immobiliare.

Per il settore termoidraulico e impiantistico si apre una fase di grande evoluzione, nella quale competenze tecniche, innovazione e capacità di integrazione tra tecnologie diverse diventeranno fattori determinanti.
Guidare questo cambiamento significa contribuire alla costruzione di edifici più efficienti, sostenibili e pronti ad affrontare le sfide energetiche del futuro.



SISTEMI FULL ELECTRIC

Quando convengono davvero?

Negli ultimi anni il concetto di edificio “full electric” è diventato uno dei temi centrali nel dibattito sulla transizione energetica.
L’evoluzione delle pompe di calore, la diffusione del fotovoltaico e la crescente attenzione alla decarbonizzazione stanno spingendo il mercato verso soluzioni che riducono progressivamente l’utilizzo dei combustibili fossili.

Tuttavia, come accade spesso quando una tecnologia si diffonde rapidamente, il rischio è quello di considerarla una soluzione universale. In realtà, la convenienza di un sistema full electric dipende da numerosi fattori tecnici, energetici ed economici che devono essere valutati caso per caso.
Per progettisti, installatori e consulenti energetici diventa quindi fondamentale comprendere quando questa scelta rappresenta realmente un vantaggio e quando, invece, sono preferibili approcci differenti.

Un edificio full electric è una struttura nella quale tutti i principali fabbisogni energetici vengono soddisfatti mediante energia elettrica. Climatizzazione invernale ed estiva, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione, elettrodomestici e, sempre più spesso, ricarica dei veicoli elettrici vengono gestiti senza ricorrere a combustibili fossili.

La tecnologia che rende possibile questa evoluzione è principalmente la pompa di calore, oggi disponibile in configurazioni sempre più efficienti e adatte a diverse tipologie di edifici.

Quando integrata con impianti fotovoltaici, sistemi di accumulo e sistemi di gestione intelligente dell’energia, la soluzione full electric può raggiungere livelli molto elevati di efficienza energetica.
La convenienza di un impianto full electric dipende innanzitutto dalla qualità dell’edificio.

Negli edifici di nuova costruzione o in quelli sottoposti a una riqualificazione energetica significativa, il fabbisogno termico è generalmente ridotto grazie a un migliore isolamento e a prestazioni energetiche più elevate.
In questi contesti le pompe di calore possono operare in condizioni ottimali, garantendo elevati rendimenti e consumi contenuti.
Situazioni diverse possono invece presentarsi negli edifici esistenti con elevate dispersioni termiche, dove il passaggio a una soluzione completamente elettrica richiede spesso interventi preliminari sull’involucro per ottenere risultati realmente efficaci.

Anche il sistema di distribuzione del calore gioca un ruolo fondamentale. Le pompe di calore esprimono il massimo della loro efficienza quando lavorano con temperature di mandata contenute, come avviene nei sistemi radianti a pavimento, parete o soffitto.
Anche ventilconvettori e terminali di nuova generazione possono offrire ottime prestazioni.



Al contrario, impianti progettati per funzionare con alte temperature possono richiedere valutazioni più approfondite, soprattutto in presenza di edifici energivori.

La progettazione integrata dell’intero sistema impiantistico diventa quindi determinante.
Uno dei principali fattori che rendono conveniente un edificio full electric è la possibilità di produrre energia direttamente in loco.

L’integrazione con impianti fotovoltaici consente infatti di alimentare parte dei consumi elettrici attraverso energia rinnovabile autoprodotta. L’aggiunta di sistemi di accumulo e di piattaforme di energy management permette inoltre di aumentare l’autoconsumo e migliorare l’efficienza complessiva del sistema.

In questo scenario, edificio e impianto diventano parte di un unico ecosistema energetico capace di ottimizzare automaticamente produzione, accumulo e consumo dell’energia.
La valutazione di un sistema full electric non può basarsi esclusivamente sul confronto dei consumi.
Occorre considerare anche aspetti legati al comfort ambientale, alla qualità dell’aria interna, alla riduzione delle emissioni e alla semplificazione degli impianti.

Le moderne pompe di calore consentono di integrare riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria in un’unica soluzione, favorendo una gestione più efficiente dell’edificio.

Allo stesso tempo, l’eliminazione della combustione locale contribuisce a migliorare la sostenibilità ambientale e a ridurre le emissioni dirette.

Come per ogni soluzione tecnologica evoluta, il successo di un sistema full electric dipende dalla qualità della progettazione.
Dimensionamento corretto, analisi dei carichi, valutazione dell’involucro edilizio, integrazione con fonti rinnovabili e sistemi di controllo sono elementi indispensabili per garantire prestazioni elevate.

Non esistono soluzioni valide per ogni situazione: ogni edificio presenta caratteristiche specifiche che richiedono un’analisi tecnica approfondita. Per questo motivo il ruolo di progettisti e installatori qualificati diventa sempre più importante.

La progressiva elettrificazione degli edifici rappresenta una delle principali direttrici di sviluppo della transizione energetica.

L’evoluzione delle pompe di calore, la crescita delle energie rinnovabili e la diffusione dei sistemi intelligenti di gestione dell’energia continueranno a rendere le soluzioni full electric sempre più performanti e accessibili.
La vera sfida non sarà decidere se adottare o meno queste tecnologie, ma comprendere come applicarle nel modo più efficace in funzione delle caratteristiche di ogni edificio.

Perché la sostenibilità non nasce da una tecnologia in sé, ma dalla capacità di integrarla correttamente all’interno di un progetto energetico efficiente, equilibrato e orientato al futuro.

MANUTENZIONE PREDITTIVA NEGLI IMPIANTI TERMICI

Comfort e risparmio energetico

Per decenni la manutenzione degli impianti termici si è basata principalmente su due modelli: quella correttiva, effettuata dopo il verificarsi di un guasto, e quella programmata, eseguita secondo scadenze temporali prestabilite.

Oggi, grazie all'evoluzione delle tecnologie digitali e dei sistemi di monitoraggio, sta emergendo un nuovo paradigma: la manutenzione predittiva.

Questo approccio consente di monitorare continuamente il funzionamento degli impianti e di individuare segnali di anomalie prima che si trasformino in guasti o inefficienze operative.
Una trasformazione che interessa sempre più da vicino progettisti, manutentori, installatori e gestori di impianti.

In un contesto caratterizzato da una crescente attenzione all'efficienza energetica e alla continuità di esercizio, la manutenzione predittiva si sta affermando come uno degli strumenti più efficaci per migliorare le prestazioni degli impianti termici.

La manutenzione programmata continua a rappresentare un elemento fondamentale per garantire il corretto funzionamento degli impianti. Tuttavia, non sempre consente di individuare tempestivamente problemi che possono svilupparsi tra un intervento e l'altro.

La manutenzione predittiva introduce un approccio differente. Attraverso sensori, sistemi di monitoraggio e piattaforme software è possibile raccogliere dati in tempo reale sul comportamento dell'impianto, analizzando parametri come temperature, pressioni, consumi energetici, portate e prestazioni operative.

L'obiettivo è individuare eventuali deviazioni rispetto alle condizioni ottimali di funzionamento e intervenire prima che si verifichino criticità. Alla base della manutenzione predittiva vi è la raccolta e l'analisi delle informazioni.
Le moderne centrali termiche e i sistemi di climatizzazione sono sempre più dotati di componenti intelligenti in grado di trasmettere dati relativi alle proprie condizioni operative.

Queste informazioni consentono di monitorare costantemente:

- rendimento dei generatori;
- efficienza delle pompe di circolazione;
- funzionamento delle valvole di regolazione;
- prestazioni delle pompe di calore;
- consumi energetici e anomalie operative.

L'analisi dei dati permette di identificare comportamenti anomali che potrebbero indicare un deterioramento delle prestazioni o l'insorgere di possibili guasti.
Uno dei principali vantaggi della manutenzione predittiva riguarda il miglioramento dell'efficienza energetica.
Un impianto che opera fuori dai parametri ottimali può aumentare significativamente i consumi senza che il problema sia immediatamente evidente.

Il monitoraggio continuo consente invece di individuare tempestivamente situazioni come:

- regolazioni non corrette;
- perdite di efficienza dei generatori;
- anomalie nei circuiti di distribuzione;
- funzionamento non ottimale delle pompe di calore.

Intervenire in modo mirato permette di mantenere elevate le prestazioni energetiche e ridurre gli sprechi.
Per molte applicazioni, soprattutto nel settore terziario e industriale, la continuità di funzionamento degli impianti rappresenta un requisito fondamentale.
La manutenzione predittiva consente di ridurre il rischio di fermate improvvise e di pianificare gli interventi tecnici in momenti compatibili con le esigenze operative dell'edificio o dell'attività produttiva.

Questo approccio contribuisce a migliorare l'affidabilità complessiva degli impianti e a ridurre i costi associati agli interventi di emergenza.
L'evoluzione delle piattaforme digitali sta portando l'analisi dei dati a un livello superiore.
Grazie all'intelligenza artificiale e agli algoritmi di machine learning, i sistemi più avanzati sono in grado di riconoscere schemi ricorrenti, confrontare le prestazioni nel tempo e prevedere possibili criticità con crescente precisione.

Queste tecnologie consentono di trasformare grandi quantità di dati in informazioni operative utili per i tecnici e i manutentori.
L'impianto diventa così una fonte continua di informazioni che supportano decisioni più rapide ed efficaci.
La diffusione della manutenzione predittiva richiede una progressiva evoluzione delle competenze professionali.

Accanto alle conoscenze tradizionali di carattere termotecnico, diventano sempre più importanti competenze legate alla lettura dei dati, ai sistemi di supervisione e alle piattaforme di monitoraggio.
Installatori e manutentori assumono un ruolo sempre più orientato all'analisi e alla gestione delle prestazioni, contribuendo attivamente all'ottimizzazione degli impianti.

La formazione continua sarà quindi determinante per accompagnare questa trasformazione.
La manutenzione predittiva rappresenta uno dei tasselli fondamentali dell'evoluzione degli impianti termici verso modelli più efficienti, sostenibili e digitalizzati.

L'integrazione tra sensoristica, connettività, analisi dei dati e intelligenza artificiale consentirà nei prossimi anni di migliorare ulteriormente le prestazioni degli impianti e ridurre i costi di gestione.
Per gli operatori della filiera si tratta di una grande opportunità per sviluppare nuove competenze e offrire servizi a maggiore valore aggiunto.

Perché il futuro dell'efficienza energetica non dipenderà soltanto dalla qualità delle tecnologie installate, ma anche dalla capacità di monitorarle, comprenderle e ottimizzarle nel tempo.



ENERGY MANAGEMENT

Il nuovo ruolo dell'installatore

La diffusione del fotovoltaico, dei sistemi di accumulo, delle pompe di calore e della mobilità elettrica sta cambiando profondamente il modo in cui l'energia viene prodotta, consumata e gestita all'interno degli edifici.

Se fino a pochi anni fa l'obiettivo principale era installare impianti efficienti, oggi la sfida è molto più ampia: ottimizzare l'intero ecosistema energetico dell'edificio, coordinando produzione, accumulo e consumi in modo intelligente.

In questo nuovo scenario emerge una figura professionale sempre più strategica: l'installatore specializzato nell'energy management. Un professionista che non si limita alla realizzazione dell'impianto, ma che affianca il cliente nella gestione dell'energia e nell'ottimizzazione delle prestazioni nel tempo.

L'evoluzione tecnologica ha trasformato gli edifici in veri e propri sistemi energetici integrati. Impianti fotovoltaici, batterie di accumulo, pompe di calore, colonnine di ricarica e sistemi di building automation dialogano tra loro per migliorare l'efficienza complessiva.

Questa integrazione richiede una visione progettuale più ampia rispetto al passato. L'installatore non è più chiamato soltanto a installare singole tecnologie, ma a comprenderne le interazioni e a garantirne il corretto funzionamento all'interno di un sistema complesso.

La capacità di integrare diverse soluzioni tecnologiche diventa quindi una competenza distintiva.

La crescente diffusione delle fonti rinnovabili sta modificando il concetto stesso di consumo energetico. Oggi molti edifici sono in grado di produrre una parte significativa dell'energia necessaria al proprio funzionamento. Tuttavia, la semplice produzione non è sufficiente.

Il vero valore nasce dalla capacità di utilizzare l'energia nel momento più opportuno, massimizzando l'autoconsumo e riducendo i prelievi dalla rete. In questo contesto l'energy management assume un ruolo centrale.

Monitorare i flussi energetici, analizzare i consumi e ottimizzare il funzionamento degli impianti diventa fondamentale per ottenere il massimo beneficio dalle tecnologie installate.

Le moderne piattaforme di monitoraggio consentono di raccogliere e analizzare dati in tempo reale relativi alla produzione e all'utilizzo dell'energia. Attraverso sensori, dispositivi connessi e software di supervisione è possibile controllare:

- produzione fotovoltaica;
- livelli di accumulo;
- consumi elettrici;
- funzionamento delle pompe di calore;
- utilizzo delle infrastrutture di ricarica.

Queste informazioni permettono di ottimizzare automaticamente i carichi e migliorare l'efficienza energetica dell'edificio.

L'installatore diventa così un interlocutore sempre più importante nella configurazione e gestione di questi sistemi.
La crescente complessità degli impianti richiede una maggiore capacità di consulenza. Il cliente non cerca più soltanto un fornitore di tecnologie, ma un professionista capace di individuare la soluzione più adatta alle proprie esigenze energetiche.
Valutare i profili di consumo, dimensionare correttamente gli impianti, integrare sistemi diversi e prevedere possibili sviluppi futuri richiede competenze che vanno oltre l'installazione tradizionale.

La consulenza energetica diventa quindi una componente sempre più importante dell'attività professionale.
La trasformazione del mercato energetico offre nuove opportunità per le imprese impiantistiche. I servizi legati al monitoraggio dei consumi, all'ottimizzazione energetica, alla manutenzione evoluta e alla gestione degli impianti rappresentano ambiti di sviluppo ad alto valore aggiunto.

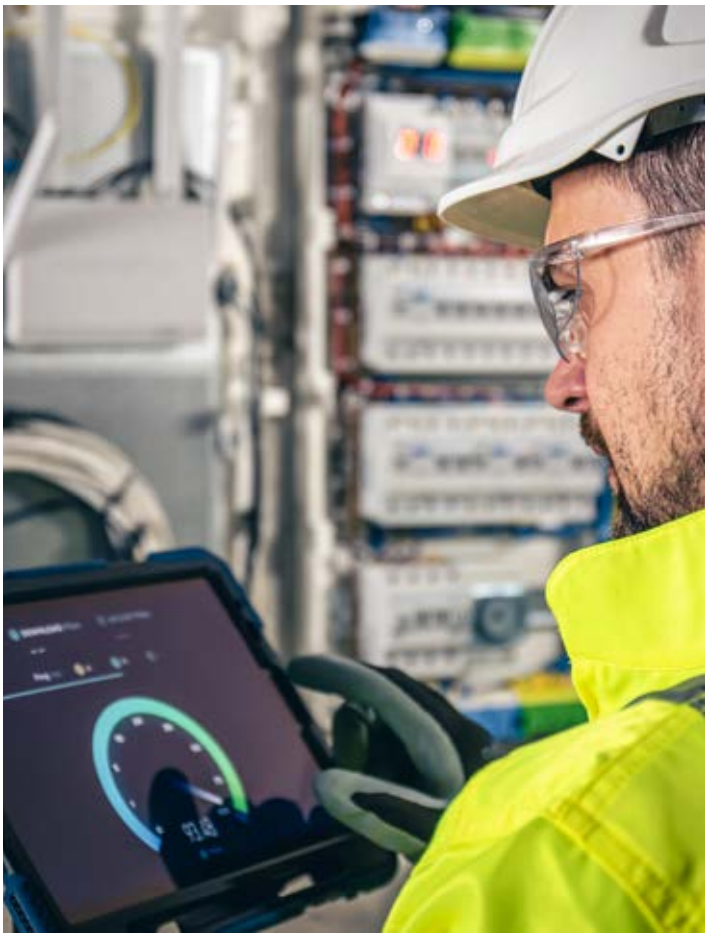
Questo consente alle aziende di ampliare la propria offerta e di costruire relazioni più durature con i clienti.
L'energy management non è soltanto una competenza tecnica, ma anche una nuova opportunità di business.

Per affrontare questa evoluzione è necessario investire nelle competenze. Le tecnologie energetiche stanno diventando sempre più integrate e digitalizzate. Di conseguenza, gli operatori del settore devono sviluppare conoscenze che spaziano dall'elettrotecnica alla termotecnica, dalla gestione energetica alla digitalizzazione degli impianti.

La formazione continua rappresenta uno strumento indispensabile per acquisire queste competenze e mantenersi aggiornati sulle evoluzioni del mercato.
La specializzazione sarà uno dei principali fattori competitivi dei prossimi anni.
La transizione energetica sta ridefinendo il ruolo di molte figure professionali e l'installatore è tra quelle maggiormente coinvolte in questo cambiamento.

L'evoluzione verso edifici sempre più efficienti, elettrificati e interconnessi richiede professionisti capaci di interpretare le esigenze energetiche dei clienti e di tradurle in soluzioni concrete.
L'installatore del futuro sarà sempre più un consulente energetico, un integratore di tecnologie e un gestore dell'efficienza.
Perché il valore non sarà determinato soltanto dalla qualità dell'impianto realizzato, ma dalla capacità di generare prestazioni, risparmio energetico e sostenibilità nel tempo.

In questa prospettiva, l'energy management rappresenta non solo una nuova competenza, ma una delle principali opportunità di crescita per l'intera filiera impiantistica.



MICROGRID E SISTEMI INTEGRATI

Il futuro dell'energia distribuita

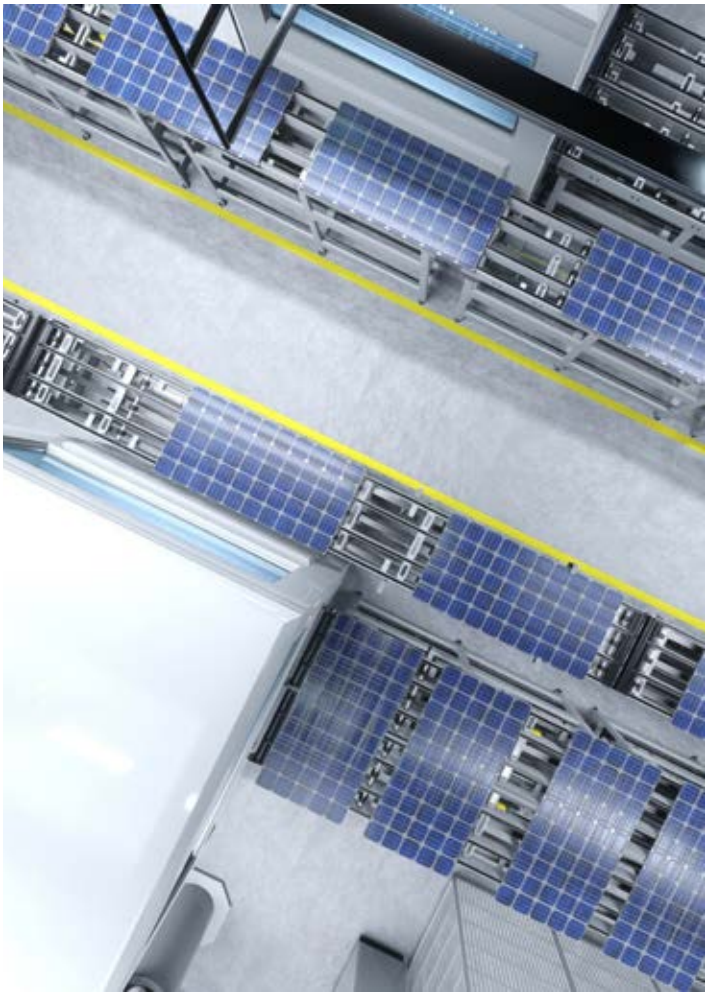
La transizione energetica sta modificando profondamente il modo in cui l'energia viene prodotta, distribuita e utilizzata. Il modello tradizionale, basato su grandi centrali e flussi energetici unidirezionali, sta progressivamente lasciando spazio a un sistema più flessibile, distribuito e intelligente.

In questo contesto, le microgrid rappresentano una delle soluzioni più innovative e promettenti. Si tratta di reti energetiche locali capaci di integrare diverse fonti di produzione, sistemi di accumulo e dispositivi di gestione intelligente, garantendo maggiore efficienza, resilienza e sostenibilità.
Per progettisti, installatori, energy manager e operatori del settore impiantistico, le microgrid rappresentano una nuova frontiera tecnologica destinata a trasformare il concetto stesso di gestione dell'energia.

Una microgrid è un sistema energetico locale in grado di produrre, distribuire e gestire energia all'interno di un'area definita, come un edificio, un complesso industriale, un campus o una comunità energetica.
La caratteristica distintiva di una microgrid è la capacità di coordinare diverse risorse energetiche attraverso una piattaforma di controllo centralizzata.

Tra gli elementi che possono comporre una microgrid troviamo:

- Impianti fotovoltaici.
- Sistemi di accumulo elettrochimico.
- Pompe di calore.
- Infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici.
- Sistemi di monitoraggio e gestione energetica.
- Eventuali generatori di supporto.



L'obiettivo è ottimizzare l'utilizzo dell'energia disponibile, migliorando l'autoconsumo e riducendo la dipendenza dalla rete pubblica.
Il semplice autoconsumo energetico rappresenta solo il primo livello di evoluzione. Le microgrid introducono una gestione dinamica dell'energia, nella quale produzione, accumulo e consumi vengono continuamente bilanciati in funzione delle condizioni operative.

Grazie a sistemi di controllo avanzati, l'energia prodotta può essere indirizzata verso i carichi prioritari, accumulata per utilizzi successivi oppure condivisa all'interno del sistema energetico locale.
Questo approccio consente di aumentare l'efficienza complessiva e di valorizzare al massimo l'energia generata da fonti rinnovabili.

Le batterie rappresentano uno degli elementi chiave delle moderne microgrid. La disponibilità di sistemi di accumulo consente di superare una delle principali criticità delle fonti rinnovabili: la variabilità della produzione.
L'energia prodotta durante le ore di maggiore disponibilità può essere immagazzinata e utilizzata nei momenti di maggiore richiesta o quando la produzione diminuisce.

Questo migliora l'autonomia energetica del sistema e contribuisce a una gestione più efficiente delle risorse disponibili.
Nei prossimi anni, l'evoluzione delle tecnologie di accumulo renderà le microgrid ancora più performanti e competitive.
Uno degli sviluppi più interessanti riguarda l'integrazione tra microgrid e mobilità elettrica. Le infrastrutture di ricarica non sono più semplici punti di consumo, ma possono diventare elementi attivi del sistema energetico.

L'interazione tra impianti fotovoltaici, batterie e veicoli elettrici consente di ottimizzare i flussi energetici e migliorare la gestione dei carichi.
Le future tecnologie Vehicle-to-Grid (V2G) potranno inoltre trasformare le batterie dei veicoli in vere e proprie risorse energetiche distribuite, capaci di supportare la rete nei momenti di maggiore richiesta.

Le microgrid non potrebbero esistere senza l'evoluzione delle tecnologie digitali. Sensori, piattaforme software, sistemi di monitoraggio e algoritmi di controllo consentono di raccogliere dati in tempo reale e prendere decisioni automatiche per ottimizzare il funzionamento dell'intero sistema.

La gestione intelligente dell'energia si basa proprio sulla capacità di trasformare i dati in azioni operative.
L'integrazione tra impianti energetici e piattaforme digitali rappresenta quindi uno dei principali fattori di innovazione del settore.
La diffusione delle microgrid richiede competenze sempre più trasversali. La progettazione di questi sistemi coinvolge aspetti legati all'elettrotecnica, alla termotecnica, all'automazione, alle telecomunicazioni e alla gestione energetica.

Per installatori e progettisti si aprono nuove opportunità professionali legate all'integrazione delle tecnologie e alla realizzazione di sistemi energetici complessi.
La capacità di gestire progetti multidisciplinari diventerà un elemento distintivo per gli operatori più specializzati.
Le microgrid rappresentano molto più di una semplice evoluzione tecnologica. Sono l'espressione di un nuovo modello energetico basato su decentralizzazione, sostenibilità e intelligenza operativa.

La crescente diffusione delle energie rinnovabili, dei sistemi di accumulo e delle piattaforme digitali renderà questi sistemi sempre più protagonisti nel panorama energetico dei prossimi anni.
Per il settore impiantistico si tratta di una sfida importante, ma anche di una straordinaria opportunità di crescita e innovazione.

Perché il futuro dell'energia non sarà costruito soltanto da nuove tecnologie, ma dalla capacità di integrarle in sistemi intelligenti, efficienti e sostenibili, capaci di generare valore per utenti, imprese e comunità.

IL CLIENTE PROSUMER

Come cambia il mercato



Per molti anni il sistema energetico è stato caratterizzato da un modello semplice e lineare: l'energia veniva prodotta da grandi centrali, distribuita attraverso la rete e consumata dagli utenti finali. Oggi questo schema sta cambiando rapidamente.

La diffusione del fotovoltaico, dei sistemi di accumulo, della mobilità elettrica e delle tecnologie digitali sta trasformando milioni di utenti in soggetti attivi del sistema energetico. Nasce così la figura del prosumer, termine che unisce le parole producer e consumer e identifica chi è contemporaneamente consumatore e produttore di energia.
Questa evoluzione non rappresenta soltanto un cambiamento tecnologico, ma una trasformazione destinata a modificare profondamente il mercato dell'energia e il ruolo degli operatori del settore.

Il prosumer non si limita a consumare energia. Grazie agli impianti fotovoltaici installati su abitazioni, edifici commerciali o strutture produttive, è in grado di produrre una parte significativa del proprio fabbisogno energetico. L'integrazione con sistemi di accumulo permette inoltre di utilizzare l'energia prodotta anche in momenti diversi rispetto alla generazione, aumentando l'autoconsumo e migliorando l'indipendenza energetica.
L'utente diventa così un soggetto attivo che gestisce, monitora e ottimizza i propri flussi energetici.
L'evoluzione del prosumer è strettamente legata all'integrazione tra diverse tecnologie. Oggi un edificio può combinare:

- impianti fotovoltaici;
- sistemi di accumulo;
- pompe di calore;
- colonnine di ricarica per veicoli elettrici;
- sistemi di monitoraggio e gestione energetica.

Questi elementi operano sempre più come un unico ecosistema capace di ottimizzare produzione, accumulo e consumi. L'obiettivo non è semplicemente produrre energia, ma utilizzarla nel modo più efficiente possibile.
Con l'aumento della complessità dei sistemi energetici cresce l'importanza della gestione intelligente dell'energia. Le moderne piattaforme di energy management consentono di monitorare in tempo reale consumi, produzione e livelli di accumulo, adattando automaticamente il funzionamento degli impianti alle condizioni operative.

Grazie all'analisi dei dati è possibile:

- aumentare l'autoconsumo;
- ridurre i prelievi dalla rete;
- ottimizzare la ricarica dei veicoli elettrici;
- migliorare le prestazioni energetiche complessive.

L'energia non viene più semplicemente consumata, ma gestita come una risorsa strategica.

L'evoluzione del prosumer sta favorendo anche la diffusione di modelli collaborativi. Le comunità energetiche rappresentano uno degli esempi più significativi di questa trasformazione. Attraverso questi modelli, cittadini, imprese ed enti locali possono condividere l'energia prodotta localmente, aumentando l'efficienza del sistema e favorendo la valorizzazione delle fonti rinnovabili.

Il prosumer non è più soltanto un attore individuale, ma può diventare parte integrante di una rete energetica distribuita e collaborativa.
La crescita del mercato prosumer apre importanti prospettive per tutta la filiera impiantistica. La progettazione e l'installazione di sistemi energetici integrati richiedono competenze sempre più avanzate che spaziano dall'elettrotecnica alla termotecnica, dall'automazione all'energy management.

Installatori e progettisti assumono un ruolo sempre più consulenziale, supportando il cliente nelle scelte tecnologiche e nella definizione delle migliori strategie di utilizzo dell'energia. La capacità di integrare diverse soluzioni rappresenterà uno dei principali fattori distintivi nei prossimi anni.
L'evoluzione del prosumer sta modificando anche il rapporto tra cliente e fornitore di servizi. Monitoraggio remoto, manutenzione predittiva, assistenza digitale e piattaforme di controllo stanno generando nuovi modelli di business basati sulla gestione continuativa delle prestazioni energetiche.
Il valore non sarà più legato esclusivamente all'installazione dell'impianto, ma alla capacità di garantire risultati nel tempo. Questo scenario apre nuove opportunità per le aziende capaci di offrire servizi ad alto contenuto tecnologico e consulenziale.

La figura del prosumer rappresenta uno dei simboli più evidenti della trasformazione energetica in corso. La produzione distribuita, l'accumulo, la digitalizzazione e l'integrazione tra diverse tecnologie stanno creando un sistema energetico più partecipativo, flessibile e sostenibile.
Per il settore impiantistico questo cambiamento rappresenta una grande opportunità di crescita e specializzazione. Perché il cliente del futuro non chiederà semplicemente un impianto, ma una soluzione capace di produrre, gestire e valorizzare l'energia nel modo più efficiente possibile.

Ed è proprio nella capacità di accompagnare questa evoluzione che installatori, progettisti e professionisti del settore potranno consolidare il proprio ruolo e guidare il cambiamento verso un nuovo modello energetico.

IL VALORE DEL BRAND PER L'IMPRESA IMPIANTISTICA

Per molti anni il successo di un'impresa impiantistica è stato determinato principalmente dalla qualità del lavoro svolto, dal passaparola e dalla capacità di costruire relazioni solide con clienti e professionisti del territorio.

Questi elementi continuano a essere fondamentali, ma il mercato sta cambiando. La crescente competitività, la specializzazione delle tecnologie e la maggiore attenzione dei clienti verso affidabilità e competenza stanno rendendo sempre più importante un fattore spesso considerato secondario: il brand aziendale.

Oggi il marchio non è soltanto un logo o un elemento grafico. È la sintesi della reputazione, delle competenze, dei valori e dell'esperienza che un'impresa è in grado di offrire al mercato.

Per le aziende impiantistiche, costruire un brand riconoscibile significa creare un vantaggio competitivo destinato a durare nel tempo.
Il brand è la percezione che clienti, partner e fornitori hanno di un'impresa. Si costruisce attraverso ogni esperienza di contatto: la qualità dei lavori realizzati, la puntualità nelle consegne, la capacità di risolvere problemi, la competenza tecnica e la qualità della comunicazione.

In un settore dove la fiducia rappresenta un elemento decisivo nella scelta dei fornitori, il brand diventa uno strumento fondamentale per trasmettere affidabilità e professionalità.
Non si tratta quindi di marketing fine a sé stesso, ma di valorizzare concretamente ciò che l'azienda rappresenta.

Nel mercato impiantistico le decisioni di acquisto sono spesso influenzate dalla fiducia. Privati, aziende, studi tecnici e amministratori di immobili tendono a preferire interlocutori che offrano garanzie di competenza e continuità nel tempo.

Un brand forte contribuisce a ridurre l'incertezza e a rafforzare la percezione di affidabilità.
Questo aspetto assume particolare rilevanza in un contesto caratterizzato da tecnologie sempre più sofisticate e da investimenti economici spesso significativi.
La reputazione costruita nel tempo diventa così una delle principali risorse aziendali.

Uno dei modi più efficaci per rafforzare il brand consiste nella specializzazione. Le imprese che sviluppano competenze distintive in ambiti come efficienza energetica, fotovoltaico, building automation, mobilità elettrica o impiantistica industriale hanno maggiori possibilità di essere riconosciute come punti di riferimento nel proprio settore.

La specializzazione contribuisce a costruire un'identità chiara e facilmente riconoscibile dal mercato.
In un contesto competitivo, essere percepiti come esperti in un determinato ambito può rappresentare un elemento di forte differenziazione.
Molte imprese impiantistiche possiedono competenze di alto livello ma spesso faticano a comunicarle in modo efficace.

Oggi la comunicazione rappresenta una componente essenziale della costruzione del brand.



Sito web, canali digitali, case history, partecipazione a eventi, attività formative e presenza sul territorio sono strumenti che consentono di valorizzare il lavoro svolto e rafforzare la visibilità dell'azienda.
Comunicare non significa promuoversi in modo aggressivo, ma raccontare competenze, esperienze e risultati concreti.
Il valore del marchio non riguarda soltanto i clienti.

Le aziende con una reputazione positiva sono generalmente più attrattive anche per collaboratori, tecnici specializzati e giovani professionisti.
In un mercato caratterizzato da una crescente difficoltà nel reperire personale qualificato, il brand aziendale può diventare un importante strumento per attrarre nuove competenze.
Le persone tendono infatti a scegliere organizzazioni capaci di offrire prospettive di crescita, innovazione e valorizzazione professionale.

Un brand solido rafforza anche le relazioni con produttori, distributori e partner tecnologici.
La credibilità costruita nel tempo favorisce collaborazioni più stabili e consente di accedere a nuove opportunità di sviluppo.

Le imprese riconosciute per la propria affidabilità e competenza possono inoltre affrontare con maggiore autorevolezza progetti complessi e iniziative ad alto contenuto tecnologico.

La forza del marchio contribuisce quindi a creare valore lungo tutta la filiera. Costruire un brand richiede tempo, coerenza e continuità.

Non esistono scorciatoie: ogni progetto realizzato, ogni cliente soddisfatto e ogni competenza acquisita contribuiscono a rafforzare la reputazione dell'impresa.
Per questo motivo il brand deve essere considerato un investimento strategico e non un semplice strumento di comunicazione.
In un mercato sempre più competitivo, il valore percepito può fare la differenza tanto quanto la qualità tecnica delle soluzioni offerte.

Le imprese impiantistiche del futuro saranno chiamate a distinguersi non soltanto per ciò che realizzano, ma per il valore che sapranno rappresentare.
Competenza, affidabilità, innovazione e capacità di costruire relazioni durature saranno sempre più elementi centrali nella scelta dei partner da parte del mercato. Il brand diventa così la sintesi di tutto ciò che un'azienda è in grado di offrire.

Perché in un settore in continua evoluzione, la reputazione non è soltanto il risultato del lavoro svolto: è uno degli strumenti più importanti per consolidare il presente, guidare il cambiamento e costruire la crescita futura.

PASSAGGIO GENERAZIONALE NELLE IMPRESE FAMILIARI

Trasformare il cambiamento in opportunità

Nel tessuto imprenditoriale italiano, le imprese familiari rappresentano una componente fondamentale dell'economia e il settore impiantistico non fa eccezione.
Molte aziende che oggi operano con successo sul mercato sono nate dall'iniziativa di imprenditori che hanno costruito nel tempo competenze, relazioni e reputazione, trasformando piccole realtà artigianali in organizzazioni strutturate e riconosciute.

Oggi molte di queste imprese si trovano ad affrontare una delle sfide più importanti della propria storia: il passaggio generazionale.

Un momento delicato, che coinvolge aspetti organizzativi, economici, relazionali e culturali. Ma anche una grande opportunità per rinnovare l'azienda, valorizzare il patrimonio costruito negli anni e prepararsi alle trasformazioni del futuro.
Spesso il passaggio generazionale viene considerato esclusivamente come il trasferimento della guida aziendale da una generazione all'altra.

In realtà si tratta di un processo molto più complesso, che interessa l'intera struttura organizzativa.
Con il cambio generazionale si trasferiscono non solo responsabilità operative, ma anche conoscenze tecniche, relazioni commerciali, valori aziendali e modalità di gestione sviluppate nel corso degli anni.

Per questo motivo il passaggio deve essere pianificato con attenzione e affrontato come un vero progetto strategico.
Uno degli aspetti più importanti riguarda la trasmissione delle competenze.

Molte imprese impiantistiche hanno costruito il proprio successo grazie all'esperienza maturata sul campo, alla conoscenza dei clienti e alla capacità di risolvere problemi complessi.
Questo patrimonio di conoscenze rappresenta un valore enorme che non può essere disperso.

Affiancamento, formazione interna e condivisione delle esperienze diventano strumenti fondamentali per garantire la continuità operativa e preservare il know-how aziendale.

La sfida consiste nel trasformare l'esperienza accumulata in un patrimonio condiviso e accessibile alle nuove generazioni.
Ogni nuova generazione porta con sé una diversa visione del mercato e una maggiore familiarità con le tecnologie emergenti.
Digitalizzazione, gestione dei dati, marketing, sostenibilità e nuovi modelli organizzativi rappresentano spesso aree nelle quali i giovani imprenditori possono introdurre importanti elementi di innovazione.

Il vero equilibrio consiste nel coniugare questa spinta al cambiamento con i valori che hanno reso l'azienda solida e riconosciuta nel tempo.
L'obiettivo non è sostituire il passato, ma costruire una continuità evolutiva capace di valorizzare entrambe le prospettive.
Molte imprese familiari si sono sviluppate grazie alla figura centrale del fondatore, spesso punto di riferimento per clienti, collaboratori e fornitori.

Nel corso del passaggio generazionale emerge la necessità di rendere l'organizzazione meno dipendente dalle singole persone e più basata su processi, competenze condivise e responsabilità distribuite.
Questa evoluzione rappresenta un importante passo verso una maggiore solidità aziendale.

Procedure, sistemi di gestione, strumenti digitali e organizzazione interna diventano elementi essenziali per garantire continuità e capacità di crescita.
Le sfide che attendono il settore nei prossimi anni richiederanno professionalità sempre più articolate.
Transizione energetica, fotovoltaico, building automation, mobilità elettrica e gestione intelligente dell'energia stanno ridefinendo il mercato.

Le nuove generazioni avranno il compito di integrare le competenze tradizionali con nuove conoscenze tecniche, digitali e manageriali.
La capacità di investire nella formazione e nello sviluppo professionale sarà uno dei principali fattori di successo.
Uno degli elementi più delicati del passaggio generazionale riguarda le relazioni costruite negli anni con clienti, fornitori e partner.

La fiducia rappresenta uno degli asset più importanti per un'impresa impiantistica e richiede tempo per essere consolidata.
Coinvolgere progressivamente le nuove generazioni nelle relazioni commerciali e nei rapporti professionali permette di garantire continuità e rafforzare il legame con il mercato.

La successione non deve essere percepita come una rottura, ma come un percorso di evoluzione condivisa.
Le transizioni più efficaci sono quelle preparate con anticipo.
Affrontare il passaggio generazionale quando l'azienda è in una fase di stabilità consente di pianificare il processo con maggiore serenità e di gestire gradualmente il trasferimento delle responsabilità.

Una visione di lungo periodo permette di ridurre i rischi e di creare le condizioni per una crescita sostenibile.
Il futuro dell'impresa si costruisce infatti molto prima del momento in cui avviene il cambiamento formale della leadership.
Il passaggio generazionale rappresenta uno dei momenti più significativi nella vita di un'impresa familiare.

Se affrontato con metodo e visione strategica, può diventare un potente motore di innovazione e sviluppo, capace di rafforzare l'organizzazione e prepararla alle sfide future.

Per le imprese impiantistiche, il vero obiettivo non è semplicemente garantire la continuità aziendale, ma creare le condizioni affinché competenze, valori e capacità imprenditoriali possano evolvere insieme al mercato.

Perché il successo di domani nasce dall'equilibrio tra esperienza e innovazione, tra tradizione e cambiamento.
Ed è proprio in questo equilibrio che si costruisce il futuro delle imprese familiari.



2027: LE COMPETENZE CHE FARANNO LA DIFFERENZA

Negli ultimi anni il settore impiantistico ha attraversato una trasformazione profonda. Transizione energetica, digitalizzazione, automazione, fonti rinnovabili e nuovi modelli di gestione dell'energia hanno modificato il modo di progettare, installare e mantenere gli impianti.

Se la tecnologia continuerà a evolvere rapidamente, il vero elemento distintivo per professionisti e imprese sarà sempre più rappresentato dalle competenze.
Il 2027 si avvicina come una tappa simbolica di questa trasformazione: un orizzonte nel quale installatori, progettisti, tecnici e manutentori saranno chiamati ad affrontare scenari sempre più complessi e integrati.

La domanda non sarà più soltanto quali tecnologie adottare, ma quali competenze sviluppare per gestirle con efficacia.
Per molti anni il mercato ha premiato competenze fortemente specialistiche e verticali. Oggi queste conoscenze rimangono fondamentali, ma da sole non bastano più.

Gli edifici moderni integrano sistemi elettrici, termici, fotovoltaici, domotici e digitali che devono dialogare tra loro per garantire efficienza, comfort e sostenibilità.
Per questo motivo crescerà il valore delle competenze trasversali e della capacità di comprendere il funzionamento dell'intero ecosistema impiantistico.

Il professionista del futuro dovrà essere sempre più un integratore di tecnologie.
La gestione dell'energia rappresenterà una delle aree di maggiore sviluppo.
Fotovoltaico, sistemi di accumulo, comunità energetiche, pompe di calore e mobilità elettrica stanno modificando il rapporto tra edifici e rete energetica.
Installatori e progettisti dovranno acquisire competenze che consentano di analizzare i flussi energetici, ottimizzare l'autoconsumo e integrare diverse fonti di produzione e consumo.

L'energy management diventerà una conoscenza sempre più richiesta anche nelle attività tradizionalmente legate all'impiantistica.



La trasformazione digitale sta entrando in ogni fase del lavoro.
Software di progettazione, piattaforme di monitoraggio, sistemi di supervisione, manutenzione predittiva e strumenti di analisi dati stanno diventando componenti essenziali dell'attività professionale.

Saper utilizzare questi strumenti non sarà più un valore aggiunto, ma una competenza di base.
La capacità di interpretare i dati generati dagli impianti e trasformarli in decisioni operative rappresenterà uno dei principali fattori di competitività.
L'automazione degli edifici e dei processi industriali continuerà ad accelerare.
I sistemi intelligenti saranno sempre più in grado di ottimizzare consumi, prestazioni e manutenzione attraverso algoritmi avanzati e piattaforme di controllo integrate.

I professionisti dovranno comprendere non soltanto il funzionamento delle tecnologie, ma anche le logiche che ne governano l'utilizzo.
L'intelligenza artificiale non sostituirà le competenze tecniche, ma renderà ancora più importante la capacità di interpretare informazioni e prendere decisioni consapevoli.
Con l'aumento della connettività crescerà anche l'attenzione verso la sicurezza informatica.
Impianti, sistemi di building automation, infrastrutture di ricarica e piattaforme di monitoraggio saranno sempre più interconnessi e, di conseguenza, esposti a potenziali rischi digitali.

Le competenze legate alla cybersecurity diventeranno parte integrante della progettazione e della gestione degli impianti.
La sicurezza del futuro non riguarderà soltanto le persone e le infrastrutture fisiche, ma anche la protezione delle reti e dei dati.
Accanto agli aspetti tecnologici, continueranno a essere decisive le competenze umane.

Capacità di ascolto, comunicazione efficace, gestione delle relazioni e attitudine alla consulenza saranno sempre più richieste da clienti e partner.
L'evoluzione del mercato sta infatti trasformando molte figure tecniche in consulenti capaci di accompagnare il cliente nelle scelte energetiche e tecnologiche.
La competenza tecnica rimane il punto di partenza, ma la capacità di creare valore attraverso il dialogo farà spesso la differenza.

La velocità dell'innovazione rende impossibile considerare concluso il percorso di apprendimento.
Le competenze richieste nel 2027 saranno il risultato di un aggiornamento continuo che accompagnerà tutta la vita professionale.
Formazione tecnica, approfondimenti normativi, conoscenza delle nuove tecnologie e sviluppo delle competenze digitali dovranno diventare parte integrante dell'attività quotidiana.

Le imprese che investiranno nella crescita professionale delle proprie persone saranno quelle maggiormente preparate ad affrontare il cambiamento.
Il settore impiantistico si sta avviando verso una fase in cui la complessità tecnologica sarà sempre maggiore, ma anche le opportunità di crescita saranno più numerose.
Le competenze che faranno la differenza non saranno esclusivamente tecniche o digitali, ma la capacità di integrarle in una visione più ampia del mercato e dell'innovazione.

Per installatori, progettisti, tecnici e manutentori il futuro richiederà specializzazione, flessibilità e una costante disponibilità ad apprendere.
Perché nel 2027 il vero vantaggio competitivo non sarà rappresentato soltanto dalle tecnologie utilizzate, ma dalle persone capaci di comprenderle, governarle e trasformarle in valore per clienti, imprese e territorio.

Ed è proprio da queste competenze che nascerà la capacità di consolidare i risultati raggiunti, innovare con successo e guidare il cambiamento.

STUDENTATO SERAPHICUM

Dalla progettazione all'inaugurazione: il contributo multidisciplinare di Progate.

Il complesso del Seraphicum è una struttura realizzata nei primi anni '60 su progetto degli architetti Passarelli e Sterbini. I diversi edifici sono di proprietà dei Frati Minori Conventuali ed ospitano diverse realtà quali un convento, una casa per ferie, un auditorium e la Facoltà teologica S.Bonaventura.

A partire dal 2024 una parte, precedentemente affittata ad un istituto scolastico privato, viene riprogettata per ospitare uno studentato universitario da 173 posti letto (www.studentatoseraphicum.it). I lavori, cofinanziati con fondi PNRR, iniziano nel 2025 e si concludono nel 2026 con l'inaugurazione alla presenza del ministro dell'Università.
Il progettista e direttore dei lavori è l'ing. Oreste Di Giacobbe, che prevede una razionalizzazione degli spazi salvaguardando i vincoli architettonici esistenti. La logica è quella di rispettare la ritmicità dell'edificio in cemento, adottando un design minimale e funzionale nelle camere e negli spazi comuni al primo e secondo piano, nella sala ristoro, nella sala conferenze e negli uffici. Unica area con un'impronta maggiormente decorativa è rappresentata dall'atrio di ingresso allo studentato.

Il ruolo di Progate
Le divisioni specialistiche di Elettrolazio sono state coinvolte fin dalle prime battute del progetto. In particolare, la divisione Real Estate ha potuto recepire subito le linee guida del progetto in stretto contatto con il progettista, coinvolgendo i fornitori più adatti allo scopo e favorendo un gioco di squadra fra le varie divisioni. In questo modo si è potuto instaurare un proficuo rapporto di collaborazione con le imprese responsabili dell'acquisto e posa in opera: Sefir per gli impianti elettrici e Edilpleiadi per gli impianti meccanici.

Illuminazione
Nell'ambito della divisione Lighting si è scelto di collaborare con aziende partner come la RIDI (www.ridi-italia.it/) nelle aree dal design più minimal quali gli spazi comuni e le camere, mentre le aree di design, la palestra e gli esterni sono realizzati con apparecchi di Linea Light (www.linealight.com/it).
La realizzazione di esecuzioni speciali è stata ridotta il più possibile, utilizzando temperatura di colore 3000K e la possibilità di variare il flusso degli apparecchi direttamente on board.
Per gli esterni è stato scelto di inserire corpi illuminanti senza emissioni verso l'alto, per mantenere la luce all'interno dei percorsi pedonali, valorizzare le superfici erbose ed eliminare l'inquinamento luminoso.

Impianti Speciali
Nella sala convegni da 200 posti è stata utilizzata tecnologia DALI per la gestione dell'accensione e della dimmerazione dei corpi illuminanti RIDI, con controlli personalizzabili in regia. La divisione Impianti Speciali ha effettuato anche l'assistenza in cantiere per la programmazione e l'utilizzo del sistema Vimar utilizzato.

Fotovoltaico
Per far fronte alle cospicue richieste di energia della struttura, è stato realizzato anche un impianto fotovoltaico, grazie alle indicazioni della Divisione Energie Rinnovabili. Sono stati utilizzati pannelli Contact Italia sopra una superficie esterna del lastrico solare, che minimizza l'impatto visivo e rispetta i vincoli esistenti. L'impianto attuale potrà essere esteso successivamente in base alle esigenze future.

Arredo Bagno
Un ruolo importante nel lavoro di squadra messo in atto da Progate è legato alla fornitura dell'Arredo Bagno destinato a tutte le camere e ai servizi comuni: sanitari, rubinetterie e mobili. Una scelta non solo estetica, per integrare le scelte progettuali e le richieste della committenza con prodotti di fornitori partner quali GSI, Nobili, Nofer e Novellini.

In definitiva un lavoro complesso, che è stato seguito con continuità a partire dalle fasi di progetto fino all'inaugurazione nel mese di settembre di quest'anno e il cui risultato finale è stato molto apprezzato, in particolare dai ragazzi che per molti mesi lo renderanno la loro nuova casa.

Si dimostra così l'efficacia dell'impostazione multidisciplinare di Elettrolazio e delle sue divisioni Progate, che riescono ad essere un interlocutore credibile ed affidabile per le scelte legate alle forniture di materiale elettrico e termoidraulico.

Francesco Maria Zinno

Studentato Seraphicum
Via del Serafico, 3 – Roma

Proprietà: Frati Minori Conventuali
Progetto finanziato dall'Unione Europea (NextGenerationEU - PNRR)
Progetto ristrutturazione e direzione lavori: ing. Oreste Di Giacobbe
Impresa impianti elettrici e fotovoltaici: Sefir srl - www.sefirsrl.it
Impresa edile e impianti meccanici: Edil Pleiadi srl - www.edilpleiadi.it
Fornitura materiali e consulenza tecnica: Elettrolazio S.p.A. – www.elettrolazio.it
Foto: Francesca Maiolino - www.francescamaiolino.com



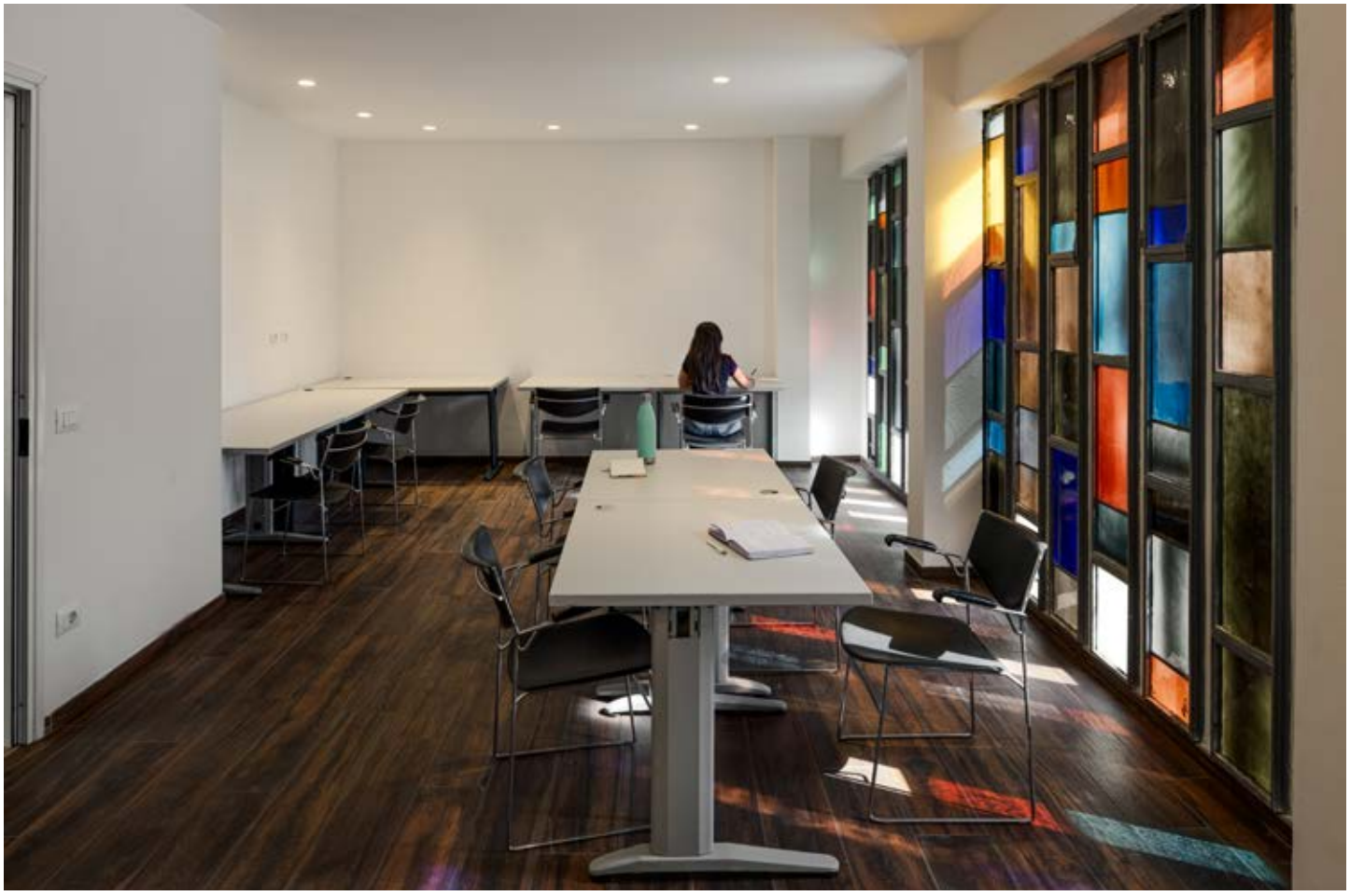

RECEPTION



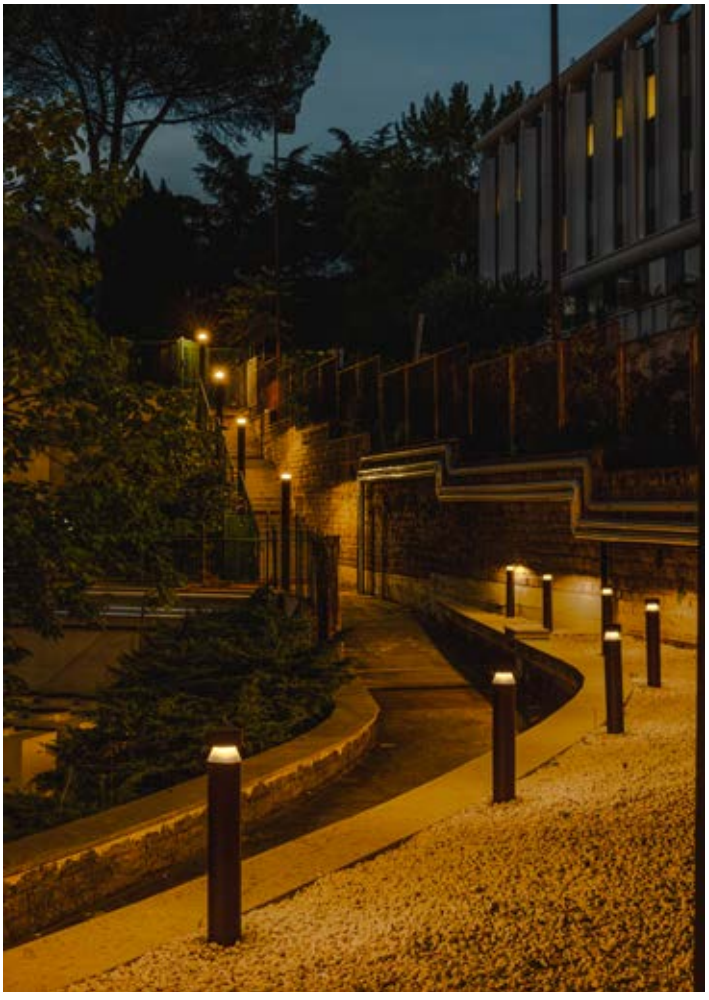












TELECAMERE SERIE EXTREME

A tutela della sicurezza urbana di Torino

Le telecamere **Urmet Serie Extreme** sono protagoniste di un progetto di tutela della sicurezza urbana e monitoraggio delle aree cittadine sensibili promosso dall'assessorato alla Sicurezza e Legalità della Città di Torino.

Ai Murazzi del Po, zona ad alta frequentazione nonché luogo della movida cittadina, in passato teatro di episodi critici, sono state installate telecamere di videosorveglianza in grado di monitorare e controllare grandi flussi, per una gestione più efficace e proattiva della sicurezza torinese.

Il sistema di videosorveglianza Urmet include la **telecamera 1099/900 della gamma Building & Retail, serie Extreme**, capaci di rispondere alle esigenze più stringenti in ambito di sicurezza, prevenzione e deterrenza grazie **all'analisi video VDect** e all'alta definizione e nitidezza delle immagini.

Il grado di protezione **IP67** fornisce una resistenza estrema a polveri e acqua e l'**IK10** agli atti vandalici; la certificazione **NEMA4X** garantisce protezione dalla corrosione, da polvere portata dal vento e dalla pioggia, da potenti getti d'acqua diretti e indiretti, da danni da formazione di ghiaccio.

Le telecamere serie Extreme utilizzano codec avanzati H.265+/ H.265/H.264+/H.264, che ottimizzano la compressione video senza compromettere la qualità delle immagini; sono dotate di LED IR per la visione notturna e LED a luce bianca per la modalità Full Color, che consente di ottenere immagini a colori anche in condizioni di scarsa luminosità. La risoluzione varia tra 5M e 8M.

ACTIVE DETERRENCE

Le telecamere Extreme di Urmet offrono un efficace sistema di **deterrenza attiva**, progettato per aumentare il livello di sicurezza nelle aree sensibili. Grazie ai **LED blu e rossi e alla sirena integrata**, sono in grado di scoraggiare tempestivamente eventuali intrusioni attraverso segnalazioni luminose e acustiche. Inoltre, l'avanzato **algoritmo di analisi intelligente** consente di distinguere con precisione **persone e veicoli**, migliorando l'efficacia del monitoraggio e riducendo significativamente i falsi allarmi. Questo permette di concentrare l'attenzione sugli **eventi realmente rilevanti**, rendendo il sistema più affidabile ed efficiente.

Il software **UVSpro** offre una soluzione di centralizzazione video, permettendo la visualizzazione simultanea di **fino a 128 flussi video su una griglia multischermo e l'utilizzo di mappe grafiche interattive.**

Le telecamere 1099/900 sono state installate su un innovativo palo smart che non necessita di essere collegato alla rete elettrica, poiché alimentato esclusivamente da energia solare e dotato di batterie tampone, fornito dall'azienda Nobus.

La serie Extreme è progettata per adattarsi a una vasta gamma di applicazioni, tra cui **magazzini, parcheggi, aree residenziali, ambienti estremi e aree portuali.**



POWERVALUE 11T G2

Protezione avanzata e affidabilità certificata per ogni applicazione critica

Nel panorama della continuità dell'alimentazione, c'è un momento critico in cui la semplice protezione da blackout diventa insufficiente.

Sale server, sistemi di sicurezza, laboratori e infrastrutture IT necessitano di un'alimentazione co-stante, stabilizzata e immune dai disturbi della rete.
Per questi scenari ad alta criticità, ABB propone PowerValue 11T G2, la gamma di UPS monofase online che rappresenta la soluzione ideale per tutte le applicazioni che non tollerano interruzioni.

Qualità energetica garantita grazie alla tecnologia online
Con potenze da 1 a 10 kVA, PowerValue 11T G2 eroga fino a 10 kW di energia affidabile.
La tecnologia a doppia con-versione rigenera completamente l'alimentazione in uscita, eliminando picchi di tensione, disturbi, armoniche e mi-crointerruzioni.
Il risultato? Una qualità energetica superiore, indispensabile per proteggere le apparecchiature più sensibili.
La topologia VFI (Voltage and Frequency Independent) garantisce un'uscita indipendente dalle variazioni di rete, mantenendo una tensione stabile, regolata e perfettamente sinusoidale anche in caso di anomalie sulla linea.

Scalabilità ed efficienza per infrastrutture critiche
La flessibilità è uno dei punti di forza di questa gamma.
I modelli di potenza superiore permettono di collegare fino a tre UPS in parallelo, raggiungendo 30 kW complessivi o configurazioni ridondanti per massimizzare l'affidabilità. L'efficien-za energetica straordinaria (fino al 95% in doppia conversione e 98% in modalità ECO) consente di ridurre i costi opera-tivi senza compromessi sulla protezione.
L'opzione di moduli batteria esterni permette inoltre di estendere l'autonomia secondo le esigenze specifiche, garantendo tempi di backup estesi anche in caso di blackout prolungati.
Dimensioni compatte, installazione semplice e monitoraggio remoto completano una soluzione pensata per facilitare la gestione operativa lungo l'intero ciclo di vita.

La versione CEI 0-16 per le cabine MT/BT
PowerValue 11T G2 è disponibile anche in una versione specificamente sviluppata per le cabine di trasformazione MT/BT conformi alla normativa CEI 0-16, nelle taglie da 1, 2 e 3 kVA.
Assicura fino a 60 minuti di autonomia e mantie-ne una riserva di energia dedicata al riarmo della bobina e alla successiva chiusura dell'interruttore generale.



INNOVAZIONE E TECNOLOGIA PER EDIFICI PIÙ SOSTENIBILI

Il ruolo strategico delle nuove pompe di calore Vaillant

La transizione energetica degli edifici rappresenta una delle principali sfide per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione. Oggi non è più sufficiente intervenire esclusivamente sull'efficienza dei singoli impianti: è necessario adottare soluzioni tecnologiche che contribuiscano a ridurre l'impatto ambientale dell'intero sistema edificio.

In questo contesto si inserisce la **nuova gamma di pompe di calore aroTHERM Pro di Vaillant**, con refrigerante naturale **R290**, che si distingue per il suo **Global Warming Potential estremamente ridotto, pari a 0,02**, uno dei più bassi disponibili sul mercato.

Progettata in Germania e prodotta in Europa, aroTHERM pro nasce all'interno degli stabilimenti Vaillant, tra cui la **Giga Factory di Senica, uno dei poli più avanzati del continente** dedicati alla produzione di pompe di calore. Un approccio che garantisce qualità, affidabilità e controllo dell'intera filiera produttiva.

aroTHERM PRO è stata progettata per adattarsi ai contesti urbani moderni dove spazio, efficienza e silenziosità rappresentano requisiti sempre più importanti. La soluzione combina dimensioni compatte, design elegante e prestazioni elevate, rendendo più semplice l'integrazione della tecnologia negli edifici esistenti e nelle nuove costruzioni. La **potenza erogata va da 5 a 15 kW** con configurazione monoventola, quindi ottimizzando gli ingombri senza sacrificare le prestazioni.

Un **elemento particolarmente innovativo è la funzione brevettata Flexible Space (FSF),** sviluppata per ridurre al minimo le aree di rispetto normalmente richieste per l'impiego del refrigerante R290. **Questa tecnologia consente una maggiore flessibilità progettuale e installativa** anche in spazi ridotti e complessi. **Un vantaggio concreto per progettisti, installatori e professionisti chiamati a conciliare requisiti tecnici, normativi e architettonici.**

L'innovazione riguarda anche l'esperienza d'uso: le nuove pompe di calore Vaillant aroTHERM pro sono progettate per garantire elevati livelli di efficienza energetica, raggiungendo **temperature di mandata fino a 70°C**, utile sia nelle nuove costruzioni ad alta efficienza sia negli interventi di riqualificazione energetica, anche in abbinamento a impianti esistenti.

A ciò si aggiungono livelli di rumorosità estremamente contenuti che favoriscono il comfort abitativo; la taglia da 5 kW in modalità silenziosa ha un livello di pressione sonora a 3 metri pari a **34 dB(A),** equivalente a un fruscio di foglie. Inoltre, grazie alla **classe ErP fino ad A+++ (D-A+++)** – vi è una concreta riduzione dei consumi, dei costi in bolletta e dell'impatto ambientale dell'abitazione.

Con le nuove gamme aroTHERM, Vaillant conferma la propria visione - offrire soluzioni in cui tecnologia, sostenibilità e qualità della vita si incontrano. Perché oggi il comfort non è solo una questione di temperatura, ma di efficienza, benessere e rispetto per l'ambiente.



SOSTENIBILITÀ, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

La luce che accende il cambiamento nei territori

disano illuminazione

Kendo è l'apparecchio ideale per **installazioni a sospensione o a plafone**, progettato per garantire una distribuzione luminosa uniforme e di alta qualità.
Disponibile in versione **singola** o in **fila continua**, Kendo è proposto con moduli di diverse dimensioni, diffusore opale in policarbonato a emissione diffondente e una vasta gamma di ottiche, tra cui la simmetrica a 90°: il risultato è un'illuminazione impeccabile, valorizzata da un design minimale.

Le **ottiche di alta qualità**, ottimizzate per l'efficienza visiva, assicurano una luce uniforme e priva di abbagliamento, rendendo Kendo la scelta **ideale** per ambienti come **shop, retail, uffici, spazi commerciali e industriali**, dove comfort visivo e veste estetica sono elementi imprescindibili.

L'elevata efficienza energetica contribuisce alla resa sostenibile dell'apparecchio, mentre la sua modularità flessibile consente di creare scenari luminosi personalizzati, adattandosi con facilità a diverse esigenze progettuali.

Concepito per offrire la **massima libertà creativa**, Kendo integra una gamma completa di moduli e accessori, tra cui giunti di connessione a L, moduli Spot, moduli EM e moduli ciechi, che permettono la realizzazione di file continue o configurazioni geometriche personalizzate.

L'elevato grado di protezione IP65 amplia ulteriormente il campo di applicazione, rendendo Kendo adatto sia a contesti commerciali e industriali, sia ad ambienti pubblici e professionali.

L'apparecchio è dotato di connettore a 7 poli per versioni dimmerabili DALI, con predisposizione per l'illuminazione di **emergenza** e supporto alla **gestione intelligente** della luce tramite il modulo dedicato DISmart 2.0, ***rispondendo così alle più avanzate esigenze di sicurezza e automazione.***

In più, il cablaggio passante integrato consente un'installazione rapida e intuitiva, garantendo al tempo stesso un'elevata flessibilità di configurazione in base alle specifiche tecniche dell'impianto.

I supporti tecnologici integrati facilitano, poi, il montaggio senza l'uso di utensili, sia nei nuovi progetti sia negli interventi di relamping, assicurando un ulteriore vantaggio in termini di tempo e costi.

L'ampia scelta di ottiche e moduli permette di indirizzare la luce con la massima precisione, combinando **illuminazione generale e luce d'accento** per valorizzare gli spazi e gli oggetti esposti grazie a specifici LED.

Grazie a queste caratteristiche, Kendo si **afferma** come una soluzione illuminotecnica completa, **versatile** e altamente **performante**. Non solo un concentrato di tecnologia, ma un prodotto dal design lineare e pulito, che esprime al meglio lo stile e la qualità del vero **Made in Italy**.









BEAUTY VALLEY ITALIANA

Quando automazione e sostenibilità ridisegnano il futuro della cosmetica

Nel cuore della Lombardia, tra Milano, Bergamo, Brianza e Crema, si trova uno dei distretti industriali più dinamici d'Europa: la cosiddetta Beauty Valley italiana. Qui si concentra una parte significativa della produzione cosmetica nazionale, un settore che oggi sta vivendo una profonda trasformazione guidata da sostenibilità, digitalizzazione e automazione industriale.

La cosmetica non è più soltanto sinonimo di ricerca, formulazione e creatività. Le aziende del comparto sono chiamate ad affrontare nuove sfide globali legate alla riduzione delle emissioni, all'efficienza energetica e alla crescente richiesta di trasparenza lungo tutta la filiera produttiva. Parallelamente, consumatori sempre più consapevoli premiano prodotti realizzati con ingredienti naturali, packaging sostenibili e processi a basso impatto ambientale.

Per rispondere a queste esigenze, il settore sta accelerando l'adozione di tecnologie avanzate. Sensori intelligenti, sistemi di automazione, piattaforme digitali e strumenti basati sull'intelligenza artificiale consentono oggi di monitorare in tempo reale la produzione, migliorare la qualità, ridurre gli sprechi e garantire la completa tracciabilità dei prodotti. Un approccio che trasforma la conformità alle normative in un vero vantaggio competitivo.

L'evoluzione verso l'Industria 5.0 rappresenta uno dei motori principali di questo cambiamento. Grazie all'integrazione tra tecnologie digitali e obiettivi di sostenibilità, le aziende possono ottimizzare i consumi energetici, aumentare l'efficienza operativa e accedere agli incentivi dedicati alla doppia transizione, digitale ed ecologica.

Non mancano esempi concreti di innovazione.
Alcune realtà del settore hanno già introdotto sistemi di robotica collaborativa per l'ispezione automatica dei prodotti, ottenendo livelli qualitativi elevatissimi e una significativa riduzione dei consumi energetici. Altre hanno investito in architetture digitali integrate per connettere macchinari, software e sistemi di supervisione, migliorando il controllo dei processi produttivi e la sicurezza informatica.

Anche la gestione intelligente degli edifici produttivi sta assumendo un ruolo strategico. L'utilizzo di piattaforme per il monitoraggio di temperatura, umidità e consumi energetici permette di garantire standard qualitativi rigorosi, ridurre l'impatto ambientale e supportare il raggiungimento di importanti certificazioni di sostenibilità.

La Beauty Valley italiana dimostra così come innovazione tecnologica e sostenibilità possano procedere insieme.
In un mercato sempre più competitivo, la capacità di integrare efficienza, digitalizzazione e responsabilità ambientale sarà determinante per continuare a crescere e consolidare l'eccellenza del Made in Italy cosmetico nel mondo.



MX FUEL™

L'innovazione a batteria che ridisegna il futuro del cantiere

La sostenibilità in cantiere passa anche attraverso l'innovazione tecnologica e la capacità di ripensare gli strumenti di lavoro. Con questa visione, Milwaukee ha introdotto nel 2020 MX FUEL™, la piattaforma a batteria progettata per offrire prestazioni elevate anche nelle attrezzature professionali di grandi dimensioni.

Pioniera nel segmento, Milwaukee ha lanciato inizialmente cinque soluzioni. Oggi la gamma conta circa 20 prodotti e continua ad ampliarsi, confermando gli investimenti in una tecnologia che rappresenta il futuro del settore. MX FUEL™ è ormai la terza piattaforma Milwaukee per dimensione, accanto a M12™ e M18™.

Il focus principale è l'edilizia, con soluzioni come costipatori, stagge vibranti, vibratori per calcestruzzo e frattazzatrici, ma la gamma comprende anche prodotti trasversali, tra cui generatori, torri faro, carotatrici e filettatrici.

L'obiettivo è aumentare la produttività, garantendo maggiore autonomia e prestazioni senza incrementare peso e dimensioni delle batterie. Ergonomia e comodità sono fondamentali: per questo Milwaukee investe costantemente nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie per le batterie, che sono il focus dello sviluppo di oggi e di domani.

I benefici sono confermati dalle esperienze sul campo. Una grande azienda di Carpi attiva anche a livello internazionale nella costruzione di infrastrutture e opere pubbliche, utilizza le torri faro MX FUEL™ TL da 27.000 lumen, eliminando la necessità di generatori a scoppio negli ambienti chiusi. Le ruote integrate facilitano gli spostamenti, mentre l'apertura motorizzata permette di passare dalla configurazione chiusa a quella operativa in meno di 9 secondi.









Anche una realtà con oltre 600 dipendenti operante nel settore delle utility nel centro Italia ha scelto la tecnologia a batteria, sostituendo una troncatrice a scoppio con un modello MX FUEL™ con disco da 350 mm. Oltre ai vantaggi ambientali, di sicurezza e di silenziosità, l'azienda ha riscontrato prestazioni superiori, riuscendo a tagliare tubazioni in ghisa con uno spessore di 1 cm.

L'assenza di emissioni allo scarico durante l'utilizzo e la riduzione della rumorosità rendono le soluzioni a batteria particolarmente interessanti per gli ambienti chiusi e urbani. Per Milwaukee, sostenibilità e produttività procedono insieme, con la chiara convinzione che la tecnologia a batteria, 100% sostenibile, porti con sé vantaggi di produttività e prestazioni rispetto alle soluzioni tradizionali.

L'evoluzione di MX FUEL™ testimonia l'impegno nel rendere disponibili tecnologie sempre più performanti ed ergonomiche, contribuendo a trasformare il modo di lavorare nei cantieri di oggi e di domani.

CASA SOSTENIBILE

Il comfort passa anche dall'aria

valsir®
QUALITÀ PER L'IDRAULICA

La casa sostenibile è un ecosistema nel quale tecnologie diverse lavorano insieme per ridurre consumi e dispersioni, migliorando comfort e qualità degli ambienti. Case sempre più isolate disperdono meno calore, ma lasciano anche meno spazio al ricambio d'aria naturale: CO2, umidità, pollini e inquinanti possono accumularsi e diventare un problema.
Per questo la Ventilazione Meccanica Controllata (VMC) è un tassello importante del puzzle: assicura un ricambio d'aria continuo senza vanificare i benefici energetici della coibentazione.

In questa visione si inserisce Ariosa, la gamma VMC sviluppata da Valsir. Le unità centralizzate Ariosa HV, Ariosa V e Ariosa V Compact, con portate fino a 600 m³/h e recupero di calore sensibile o entalpico, servono abitazioni di media e grande metratura.
Le soluzioni puntuali, come Ariosa DOT, sono invece l'ideale dove una rete canalizzata non è praticabile. Un'offerta che si inserisce in una concezione integrata del comfort, nella quale ventilazione, climatizzazione e sistemi radianti concorrono all'efficienza dell'edificio.

Adesso la gamma si amplia con Ariosa DOT mini e Ariosa Brezza. La prima è un'unità a doppio flusso ultracompatta per superfici fino a 50 m²: due ventilatori elettronici a quattro velocità e uno scambiatore entalpico offrono prestazioni vicine a quelle di una macchina centralizzata, con un solo foro da 125 mm per immissione ed estrazione, mentre i filtri ISO ePM10 contribuiscono alla qualità dell'aria. Ariosa Brezza, a flusso alternato, è pensata invece per singoli ambienti fino a 25 m²; lo scambiatore ceramico non necessita di scarico condensa e i filtri lavabili semplificano la manutenzione. Entrambe sono disponibili nelle versioni Core e Pro: quest'ultima integra Wi-Fi, gestione tramite app Valsir Ariosa e comunicazione Modbus, permettendo a più unità di dialogare tra loro. Tecnologia e sostenibilità si incontrano anche nei costi di esercizio.

Le VMC sono progettate per lavorare continuativamente con assorbimenti contenuti: a velocità media Ariosa Brezza assorbe 6-8 W e Ariosa DOT mini 13-14 W, valori paragonabili a una lampadina LED; una macchina centralizzata per un appartamento di circa 100 m² si attesta invece sui 50-60 W. Il recupero di calore limita le perdite energetiche legate al ricambio d'aria, mentre la manutenzione riguarda principalmente filtri e scambiatore, e rappresenta un costo trascurabile. Le soluzioni puntuali non utilizzano alcuna rete di distribuzione ed evitano lavori invasivi, contenendo tempi e costi di posa.

Dal monolocale alla grande villa, dalla nuova costruzione alla ristrutturazione, Ariosa porta così qualità dell'aria, efficienza e tecnologia in ogni contesto abitativo.





SCOPRI LE PROMO ATTIVE



BAXI

LUNA CLASSIC 28 E 24 KW

Comfort quotidiano e massima semplicità d'utilizzo. Scoprila a prezzi speciali nei punti vendita Elettrolazio.



Ferroli

BLUEHELIX THETA 24 C

Comfort costante, acqua calda sempre disponibile e massima efficienza per la tua casa. Ora a prezzi speciali nei punti vendita Elettrolazio.



Vaillant

GAMMA ECOTEC

Tutta la qualità Vaillant per il benessere della tua casa. Ora a prezzi speciali da Elettrolazio.

bticino

Matix, MatixGO e Living Now



E se ti dicessimo che l'opportunità è solo da noi?

Non fartela scappare.

Milwaukee®

CALENDARIO AVVENTO

24 confezioni di utensili e DPI originali

1. Occhiali di sicurezza Red Mirror AF
2. Custodia rigida per occhiali
3. Set punte Multi Material 8 pcs
4. Astuccio con zip
5. 6 in 1 Impact Multi-Nut Driver
6. Marcatore INKZALL Double Tip
7. Chiseled/Fine Point
6-in-1 Stubby Multi-Bit Screwdriver
8. Apribottiglie
9. Livella tascabile LED



CERTIFICAZIONI

Il rispetto delle procedure è fondamentale per garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività, al fine di raggiungere e mantenere la soddisfazione dei clienti. Attraverso l'applicazione di queste procedure, Elettrolazio S.p.A. è in grado di ottimizzare i processi ed assicurare una consegna tempestiva e di qualità. Nel 2024, la Società ha mantenuto, consolidato ed ampliato le proprie certificazioni ISO, confermando il suo impegno verso l'eccellenza e la conformità agli standard internazionali.

ISO 9001:2015

Elettrolazio è attenta alla Qualità. Si è certificata con lo standard di riferimento internazionalmente riconosciuto per la gestione della Qualità e per l'efficacia e l'efficienza dei processi interni, volto a soddisfare il cliente riducendo i costi e i tempi di servizio.

ISO 50001:2018

La normativa, ad adesione volontaria, accerta le strategie di gestione per il miglioramento continuo delle prestazioni energetiche aziendali, tenendo conto anche degli obblighi legali.

ISO 14001:2015

Elettrolazio è attenta all'Impatto Ambientale.
Questa normativa è ad adesione volontaria e garantisce l'impegno della Società in tutte le fasi, dalla pianificazione all'esecuzione, al controllo, con l'obiettivo di ridurre gli sprechi, preservare l'ambiente e promuovere investimenti trasparenti. Tutto ciò è fatto nel rispetto della legislazione vigente.



Rivista n 6 2026 - Stampata in data 11/2026
Responsabile Linea Editoriale: Stefano Buccali



Elettrolazio

Via Carlo Buttarelli, 6 00155 Roma
www.elettrolazio.it elettrolazio@pec-elexitalia.it
P.I. 02115460608